

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

## I lavoratori chiamati ad un dibattito di massa e alla lotta

# Proposta organica del PCI per l'economia

### Presentata in Parlamento la mozione - Una direttiva della segreteria a tutte le organizzazioni comuniste - Chiaromonte: lotta a fondo per modificare i decreti e bloccare quello sullo 0,50%

### A Genova esce dalla fabbrica la protesta degli operai

In corteo dall'Italsider e da altre aziende nel centro della città - Solidarietà

### Cgil: impegni non rispettati Flm: una sopraffazione

Reazioni sindacali al decreto sul fondo - Ritardato l'aumento degli assegni familiari

### Si approfondisce l'analisi critica degli economisti della sinistra

Il convegno dell'IRES-CGIL - Giudizio negativo sulla politica del governo

Conclusa la visita a Mosca della delegazione del PCI

### Il comunicato finale degli incontri PCI-PCUS

ROMA — Camera e Senato dovranno aprire al più presto la discussione sulla proposta organica presentata ieri dai gruppi comunisti, che riguarda i grandi problemi dell'economia italiana. Il Parlamento viene così chiamato a un dibattito serio e approfondito su quei nodi di fondo che sono stati elusi dai recenti decreti del governo. I gruppi parlamentari del PCI hanno inviato il testo del documento ai sindacati, a tutte le organizzazioni dei lavoratori, alle associazioni degli imprenditori, agli enti economici, con una lettera firmata da Perina e Di Giulio nella quale si chiedono una serie di incontri per una discussione, un confronto sui contenuti della proposta comunista. Ugualmente è stata avanzata al PSI, da parte della Direzione del PCI.



GENOVA — La manifestazione dei lavoratori per la via del centro contro i decreti del governo

ROMA — Prime significative reazioni di una parte del movimento sindacale alla presentazione da parte del governo del decreto sulla costituzione del cosiddetto «fondo di solidarietà». La critica investe sia la forma del provvedimento — la decisione cioè di presentare in parlamento un decreto e non un disegno di legge — sia il merito della proposta.

ROMA — Le scelte governative, ieri e l'altro ieri al convegno dell'IRES-CGIL sono passate al taglio di alcuni esponenti di punta della cultura economica, diversi sia come collocazione sia come formazione intellettuale. Ne sono uscite malconce. Dice Luigi Spaventa: «Il giudizio complessivo di politica economica non può che essere negativo, anche se a mio parere erano inevitabili alcune misure, come la riduzione degli oneri sociali finanziata attraverso l'IVA». E Antonio Pedone, uno dei fautori della fiscalizzazione, solleva obiezioni sui tempi, i modi, i contenuti: «alcune cose bisognava farle sei mesi fa, inoltre occorre una consultazione più approfondita con i sindacati, non chiamarli solo alla vigilia del Consiglio dei ministri; infine, manca qualsiasi indicazione per le scelte industriali e il Mezzogiorno, e si tratta di aspetti determinanti».

Nella stessa giornata di ieri la segreteria nazionale del PCI ha emesso un comunicato nel quale si invitano «tutte le organizzazioni del partito a promuovere una campagna di massa per discutere e far conoscere alla gente le proposte contenute nella mozione presentata in Parlamento e le posizioni del PCI sui recenti decreti del governo, e sulle profonde e sostanziali modifiche che ad essi bisognerà apportare con la battaglia parlamentare. Debbono essere promosse — si legge nel comunicato — ad iniziativa di tutte le sezioni del PCI di fabbrica e di quartiere, assemblee aperte a tutti i cittadini e i lavoratori, deve essere compiuta una vasta e uniforme azione di propaganda; devono essere discusse le nostre proposte da tutti gli strati di lavoratori, nel nord e nel sud, nelle fabbriche e nelle campagne, con un confronto largamente unitario».

Dalla nostra redazione GENOVA — La classe operaia genovese non ha digerito la «solidarietà per decreto, legge imposta dal governo, ieri mattina presto, mentre alla Italsider e all'Ansaldo di Campi (due delle più grosse concentrazioni industriali del ponte dopo l'Italsider) i lavoratori si apprestavano a riunirsi nelle assemblee indette dal sindacato per valutare il «pacchetto» economico di Cossiga, negli stabilimenti Italsider di Campi e Cornigliano avevano già deciso di scioperare e di manifestare nelle strade. La notizia del decreto legge sullo «0,50», approvato dal più alto titolo dell'Unità (i due più diffusi quotidiani locali erano ieri entrambi in sciopero), ha provocato l'immediata reazione dei lavoratori.

ROMA — I calabresi non possono essere lasciati soli in un frangente così drammatico e di tanta rilevanza: la battaglia contro la mafia deve quindi diventare patrimonio di tutto il movimento democratico per farne una grande questione nazionale. Lo ha ribadito ieri mattina, nel corso di un'affollata conferenza stampa a Montecitorio, il compagno Ugo Pecchioli, della direzione comunista, nell'illustrare ai giornalisti i risultati della minuziosa indagine condotta nei giorni scorsi in Calabria dalla delegazione parlamentare del PCI.

ROMA — Il giudizio severamente negativo dei comunisti, illustrato da Chiaromonte, trova dunque nuovo fondamento: «Non vogliamo dire che tutti abbiano espresso una posizione polemica su ogni misura; né vogliamo strumentalizzare opinioni che restano diverse su aspetti anche decisivi (per esempio l'introduzione di un fondo di solidarietà con quelle caratteristiche)». Tuttavia, in un fatto che i comunisti hanno osservato sempre, le luci, così, Fabrizio Cicchitto, che pare ha spezzato il silenzio.

### Modifiche che il PCI proporrà al Senato

TRA L'ALTRO: RICEVUTA FISCALE PER TUTTI I PROFESSIONISTI; RIDUZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'IMPOSTA SUL REDDITO; FISCALIZZAZIONE ONERI SOCIALI PER I SETTORI IN CRISI

I tre decreti legge sono stati depositati presso il Senato. Le commissioni parlamentari hanno già nominato i relatori e l'esame dei provvedimenti inizierà martedì mattina. Alle commissioni bilancio e finanze riunite in seduta comune si presenteranno i ministri finanziari e di lavoro per un'esposizione sulla situazione economica; e per illustrare le misure stesse. L'assemblea di palazzo Madama — secondo le previsioni del presidente Fanfani — dovrebbe esaminare e approvare i decreti nella settimana dal 28 luglio al 2 agosto.

Il primo decreto legge contiene disposizioni in materia tributaria: l'accorpamento in cinque fasce delle attuali otto aliquote dell'IVA; l'aumento consistente dell'imposta di fabbricazione sugli alcoolici (vino e birra) e sui carburanti per autotrazione; l'elevamento dal 75 all'85 per cento dell'ammontare dei versamenti di acconto dell'IRPEF; IRPEG ed IJOR. Secondo il governo, questo decreto legge «assicura un maggior gettito per l'anno '80 di 2.350 miliardi di lire».

Il secondo decreto legge prevede una spesa di 3.700 miliardi dei quali 1.800 dovuti alla nuova fiscalizzazione degli oneri sociali concesso a tutte le imprese (si tratta di ben 57 articoli). Con questo provvedimento vengono prevenuti stanziamenti in tutte le direzioni: dalle ferrovie all'ANAS, dall'IRI all'ENI, della Cassa per il Mezzogiorno, dal Medio credito centrale, dalla chimica al...

### 100 milioni lo stipendio annuo del presidente Eni

ROMA — L'indennità di carica del presidente dell'ENI, Alberto Grandi, è stata fissata in cento milioni di lire lorda all'anno con un decreto del ministro dell'Industria, pubblicata ieri sulla Gazzetta Ufficiale.

### La delegazione parlamentare del PCI dopo il viaggio fitto di incontri

## «Abbiamo visto da vicino come la mafia va estendendo il suo potere in Calabria»

Una massa di informazioni, denunce, suggerimenti dalle assemblee e dai colloqui - Gli aspetti nuovi dell'inquinamento politico - Pecchioli: «Una battaglia che esige un grande impegno nazionale»

ROMA — Il viaggio fitto di incontri della delegazione parlamentare del PCI in Calabria è stato solo un punto di partenza. Per quasi una settimana — ha ricordato Pecchioli — ventuno deputati e senatori comunisti (molti dei quali erano presenti ieri all'assemblea) hanno risposto alle domande di cronisti e inviati italiani e stranieri hanno visitato le tre province della Calabria; hanno avuto decine e decine di incontri (88 per l'esattezza, tra riunioni con categorie sociali, assemblee popolari, confronti con rappresentanti dei corpi dello Stato); hanno raccolto gran copia di materiali, di informazioni, di denunce, di suggerimenti.

Nulla resterà inutilizzato. La delegazione ne fornirà il capo dello Stato, avrà incontri con i responsabili dei vari poteri, solleciterà tutti gli interventi che la gravità della situazione richiede. Lo ha sottolineato Pecchioli nel tracciare un bilancio dell'indagine, nell'esprimere le prime valutazioni del lavoro compiuto, nell'illustrare le direttrici dell'iniziativa di cui la missione in Calabria è stata solo un punto di partenza.

### Cinque arresti in Calabria per l'omicidio di Losardo

Cinque persone sono state arrestate per l'agguato mafioso al compagno Giancarlo Losardo, assessore comunale del PCI a Cetraro, assassinato il 21 giugno scorso. Uno degli imputati è accusato di avere partecipato direttamente al delitto; due degli altri quattro sono minorenni, hanno diciassette anni. Le indagini proseguono per individuare i mandanti dell'omicidio, compiuto per togliere di mezzo uno degli uomini più impegnati in Calabria nella lotta al potere mafioso.

### Roma - «500» forza il blocco: ragazza uccisa da un vigile

ROMA — Tragica ieri dopo l'ora di notte in piazza S. Maria in Trastevere. Una ragazza di 27 anni, Alberta Baccinelli, è stata uccisa da un colpo di pistola sparato da un vigile ed è rimasta uccisa. Non è stato possibile accertare con precisione come sono andati i fatti. Sembrava che l'auto, dopo aver sorpassato il blocco, stava girando di sinistra. Il colpo sparato è stato mediatamente all'indietro. Subito dopo sono scappati alcuni servizi nella piazza: gruppi di giovani hanno dato fuoco ad alcune vetture.

G.F. Monella (Segue in ultima pagina)

Alberto Loies (Segue in ultima pagina)

Dieci Stati degli USA nella morsa della siccità

NEW YORK — L'eccezionale ondata di caldo che si è abbattuta sui due terzi degli Stati Uniti continua a provocare vittime e danni di conseguenza di portata tale da far ormai apparire il fenomeno come una calamità nazionale. Ieri il numero delle vittime — in gran parte anziani, che non hanno resistito alle temperature record — è salito a 101. Il bilancio delle vittime è salito a 101. Il bilancio delle vittime è salito a 101.

ULTIM'ORA

Roma - «500» forza il blocco: ragazza uccisa da un vigile

Dieci Stati degli USA nella morsa della siccità

MOSCA — Si sono conclusi nella capitale sovietica i colloqui della delegazione del PCI, composta dai compagni Gian Carlo Pajetta, Paolo Bufalini e Renzo Gianotti, con la delegazione del PCUS, composta dai compagni Kirilenko, Ponomarev, Ziminian e Zagladin. Nella mattinata di ieri i compagni Pajetta, Bufalini e Gianotti si sono recati all'ambasciata italiana a Mosca dove hanno avuto un incontro con l'ambasciatore Macotta. Successivamente, nel pomeriggio, la delegazione del PCI ha avuto un incontro con i giornalisti italiani corrispondenti permanenti nella capitale sovietica.

Ecco il testo del comunicato congiunto emesso dalle delegazioni del PCUS e del PCI al termine dei colloqui.

«L'8 e il 9 luglio 1980 si sono incontrati presso il CC del PCUS i compagni A. P. Kirilenko, membro dell'Ufficio politico e della segreteria del CC del PCUS; B. N. Ponomarev, candidato dell'Ufficio politico e membro della segreteria del CC del PCUS; M. V. Ziminian, membro della segreteria del CC del PCUS; V. V. Zagladin, membro candidato e primo vice responsabile della sezione internazionale del CC del PCUS, con i compagni Gian Carlo Pajetta e Paolo Bufalini, della direzione del PCI; e R. Gianotti, del CC del PCI.

«Nel corso delle conversazioni si è avuto uno scambio di opinioni. Le due delegazioni hanno riconosciuto e illustrato le rispettive posizioni attorno a numerose questioni relative alla situazione e alla politica internazionali.

«I rappresentanti del PCUS hanno dato una informazione sullo sviluppo della vita economica e sociale sovietica e sulla preparazione del XXVI Congresso del PCUS.

«Le due parti hanno espresso la comune preoccupazione per il peggioramento della situazione internazionale e per il pericolo che fa incomberare sul mondo la corsa agli armamenti, che ha recentemente ricevuto una nuova spinta dalle decisioni della riunione del Consiglio NATO di Bruxelles del dicembre 1979. Esse hanno sottolineato l'importanza e il carattere positivo degli incontri di Leonid Breznev con Giscard d'Estaing a Venezia e con Schmidt a Mosca, che hanno dimostrato la possibilità di una pronta ripresa dei colloqui sulla questione essenziale dei missili a medio raggio in Europa, in connessione con gli altri problemi del disarmo nucleare, e della ratifica del trattato SALT 2.

«Le nuove proposte dell'Unione Sovietica su queste questioni, rese pubbliche con il recente comunicato dell'Ufficio politico del PCUS e del governo sovietico, sono state considerate un contributo da parte dell'Unione Sovietica all'opera che deve vedere partecipi tutti i paesi e i popoli interessati alla distensione e alla riduzione degli armamenti. E' stata sottolineata la necessità di appoggiare al massimo livello politico ed economico l'Unione Sovietica e i paesi socialisti; politica che si manifesta negli atti di ritorsione e diretti a ridurre i rapporti economici, culturali e ogni tipo di collaborazione.

«Le due delegazioni hanno esaminato i problemi del rapporto tra l'Italia e l'Unione Sovietica, suscitando l'attenzione dell'interesse dei rapporti dei due paesi. Da parte del PCUS e da parte del PCI è stato sottolineato l'impegno di contribuire alla ripresa del processo di distensione e di collaborazione internazionale, nell'interesse dell'umanità, nell'interesse dell'ubero sviluppo della società socialista nella via del comunismo nell'Unione Sovietica, nell'interesse del progresso e del rinnovamento dell'Italia.

Oggi si riunisce il Consiglio nazionale

Donat Cattin: rifondare la DC per l'«urto frontale» col PCI

Cresce il ruolo di Bisaglia, il quale prospetta dopo il congresso del PSI una trattativa sulla presidenza socialista - La destra della dc scrive a Craxi per le Giunte: aiutaci contro Zaccagnini

ROMA - Ci sarà battaglia nella sessione del Consiglio nazionale democristiano che si aprirà questo pomeriggio a piazza Sturzo...

L'«urto frontale» con il PCI, naturalmente dando la colpa ai comunisti delle nuove fasi di scontro e di rottura; 3) rigido mantenimento della scelta preferenziale nei confronti di Craxi...

Al PSI dovrebbe toccare il ruolo di forza di frontiera di uno schieramento conservatore, anche se in cambio di consistenti benefici. Il progetto è enunciato nelle linee generali...

l'assemblea dei senatori dc, nella quale è intervenuto anche Donat Cattin. Ha detto che «un problema di fondo della società italiana resta quello del PCI»...

lista - potrebbe avere conseguenze sul governo, con grave danno per il paese e per la sua politica. Singolare iniziativa. Una corrente democristiana che si rivolge al segretario di un altro partito...

Dal 23 le Camere congiunte esaminano il caso Cossiga

ROMA - Il Parlamento in seduta comune discuterà molto presto, quasi certamente da martedì 23, le pesanti accuse (favoreggiamento personale e violazione di segreto d'ufficio) mosse dalla magistratura torinese nei confronti del presidente del Consiglio Francesco Cossiga...

Come vede il Sud una giovane compagna che studia a Roma

Caro Unità, «La preoccupazione dei nostri dirigenti circa il voto del Sud è legittima, tuttavia c'era da aspettarsi qualcosa del genere vista la situazione in cui versa il Meridione e la relativa debolezza del nostro Partito in zone dominate dal clientelismo»...

LETTERE all'UNITÀ

Caro direttore, «L'Italia, da un po' di tempo a questa parte, mi pare destinata ad avere degli strani ministri della Sanità, che si preoccupano, certamente, della sanità pubblica, ma a rovescio»...

Caro direttore, «L'Italia, da un po' di tempo a questa parte, mi pare destinata ad avere degli strani ministri della Sanità, che si preoccupano, certamente, della sanità pubblica, ma a rovescio»...

A Roma i lavoratori delle cartiere Sciopero, corteo e «assedio» al ministero

Per centinaia minaccia di licenziamenti - Lunedì nuovo sciopero per l'editoria

ROMA - Il governo è sotto accusa per lo sfascio che sta provocando nell'editoria e in uno dei suoi supporti fondamentali: la produzione di carta per quotidiani. Di più: ieri il ministro dell'Industria Bisaglia ha cercato persino di sottrarsi al confronto con i sindacati...



ROMA - Cartai e poligrafici manifestano davanti al ministero dell'Industria

diare il Ministero. Ci sono stati momenti di tensione, ad un certo punto i poliziotti hanno innestato i candelotti lacrimogeni e soltanto l'intervento dei dirigenti sindacali ha evitato conseguenze peggiori. Nel frattempo una delegazione di poligrafici e cartai - folta al corteo la presenza di lavoratori della GATE, lo stabilimento dove si stampa l'Unità - era ricevuta dal presidente della Camera, on. Jotti...

soddisfatti né giornalisti, né poligrafici) rappresentò un ponte verso la riforma che - ha ribadito il presidente della Camera - deve restare un obiettivo ravvicinato per la salvaguardia della libertà dell'informazione. MESSAGGERO - Altro incontro senza esito al ministero del Lavoro. La proprietà del giornale ha insistito nella tesi che prima i sindacati debbono accettare le sospensioni (oltre 150) poi si discute. Sicché procede consistenza ipotesi che la Montedison sta in cerca di pretesti per liberarsi del giornale. In serata i tipografi del Messaggero hanno tenuto una nuova assemblea per esaminare gli sviluppi della situazione.

relazione svolta dal segretario Agostini e da molti interventi, ci si è resi conto a pieno della gravità dell'attacco che la libertà dell'informazione sta subendo: dai giornali che chiudono (ha cessato la pubblicazione anche «l'Unità» socio) periodico della Federazione anarchica perché non ha più un solo), a quelli che arrancano tra i dubbi, alle manovre intorno al gruppo Rizzoli, sulla RAI su tutti i mezzi di comunicazione. Il governo è stato criticato anche per il decreto sul 650 («perché non ci ha consultato?»), è stato confermato lo sciopero per il 14.

Allora, proviamo un po' a rifiutarci di fare i lavori casalinghi?

Caro direttore,

«Io letto la lettera delle compagnie della sezione «E. Rigacci» di Firenze (sabato 5 luglio) e immagino la loro delusione quando, dopo aver lavorato a fianco a fianco coi compagni per le elezioni, per aver loro suggerito di leggere con attenzione il pezzo della Dc che si intitola «Donne, questo ci costa fare politica» si sono sentite rispondere: «Siete sempre le vittime, come prima». Purtroppo non è la prima volta e non sarà neppure l'ultima. Ma non scorgiamoci. In fondo è come quando i padroni dicono che «gli operai, che ormai hanno tutto - la macchina, la televisione a colori, la lavapiatti etc. - si lamentano sempre».

Ringraziamo questi lettori

Caro direttore,

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono, e i cui scritti non vengono pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il nostro giornale. Il quale sarà certo grato alle loro suggerimenti e alle osservazioni critiche. Oggi ringraziamo: Renato TAMBUZZINI, Bucinasco; Salvatore CONTINI, Cavallina di Mugello; Giovanni VITALE, Tusa; Alfredo MONTAGNA; Mauro DE CANDIA, Milano; IL CONSIGLIO dei delegati di impianti D.P.V., La Spezia; Felice SPADA, Milano; Berardo TADDEI, Verona; Umile BENTIVEDO, Bisignano (che in un'ampia e documentata lettera tratta la questione degli handicappati); Fausto GHINI, Bologna («Si sono fatte molte analisi del voto ultimamente, nelle riunioni di partito, si è interpellata la base. Ma potrebbe essere costruttivo il farsi di una maggiore apertura verso gli industriali e i contrari anche un flusso di opinioni su «com'è visto il PCI dall'esterno»); UN GRUPPO di docenti del provveditorato agli Studi, Potenza (criticano i metodi con i quali il provveditorato ha scelto i commissari d'esame di maturità).

Le voci sull'«Unità» dei dirigenti rivoluzionari del Terzo Mondo

Caro Unità,

nell'articolo sulle basi militari in Africa, pubblicato dall'Unità il 1° luglio, fatto da Guido Binzi, appare l'affermazione secondo la quale il Madagascar è un rifugio rigorosamente ogni facilitazione a tutte le potenze straniere. Unione Sovietica compresa: il che lucrerebbe intendere la presenza di un contratto tra Madagascar e URSS e questo proposto o, per lo meno, l'esistenza di forti pressioni sovietiche verso il governo dell'isola africana.

Una lettera di Benvenuto

non solo i dirigenti sindacali

«Non siamo soli ad approfondire questi problemi, visto che proprio in questi giorni anche la CGIL e l'IREB stanno tenendo un convegno sull'argomento. La mobilità e la gestione dinamica della forza lavoro, intesa come controllo da parte del sindacato sui processi che interessano i lavoratori, è tema sul quale si è sempre unitariamente pronunciata la Federazione CGIL-CISL-UIL e casuali se a qualche dirigente del sindacato si può far risalire l'opinione che l'eccezione di forma lavoro in aziende decise può essere eliminata» bene, questi non è il sottoscritto.

Il segretario della UIL Giordano ci ha inviato la seguente lettera:

Care Direttore, «Chiedo ospitalità per poter replicare alla lettera apparsa sull'Unità dell'8 luglio a firma dei 23 lavoratori dell'Alfa, non potendolo fare direttamente, ed anche concesso che altri lavoratori dell'Alfa mi hanno manifestato la loro solidarietà per i nostri fatti. Credo utile che finisca per tutti il tempo delle polemiche e voglio solo precisare, se ve ne fosse ancora bisogno, che non ho accusato nessun lavoratore, compresi quelli che mi hanno contestato, di essersi lasciato strumentalizzare così come non ho affermato che sia stata la Federazione PCI di Milano ad organizzare la garanzia.

democrazia e della libertà, per quanto che ci ha lasciato la Resistenza e l'antifascismo. I telegrammi, le lettere di solidarietà, le mobilitazioni strutturate della UIL ed unitarie del CISL, sono le strumenti, e spesso utili, le strumentalizzazioni, le invenzioni e i trucchi non servono a nulla, fanno solo danno alla sinistra e al movimento operaio. Avremmo molte cose da dire con la lettera di Benvenuto (dovvero i suoi continui interventi politici sono dettati solo da rispetto per l'opinione pubblica e da un irrefrenabile spirito libertario)». Ma lasciamo stare. Delle lettere preferiamo sottoporre i punti positivi: egli non pensa più solo di PCI a organizzare la garanzia di occupazione, ed è certo che i lavoratori lo abbiano concesso in questo strumento di garanzia. Di è significativo la sua testimonianza che

Angela MELANI, Pionbino («Ci sono dei lettori che sostengono l'intervento sovietico in Afghanistan soltanto per il fatto che ritengono sempre giusto quello che fa l'Unione Sovietica. Ma se l'URSS compie azioni realmente giuste, non è giusto sostenerla: è questo contraddittorio giudizio»); Silvano E. P. Corina («In una lettera particolarmente illustrata e in lingua strada piena di spine per ricevere la propria causa»); Bruno FAZZINI, Lecce («Prati il nostro governo democratico - a parole - a rinunciare a molti missili e a molti carri armati e poi gli italiani vedrebbero la cordetta inflazione ridursi della metà. Provo i nostri ricchi e rinunciano alla Ferrari 3000, alla villa al mare e alla imbarcazione lungo i canali nostri e poi gli italiani vedrebbero l'inflazione scomparire del tutto»).

Come cambia l'analisi del potere
Intervista a Niklas Luhmann

Il conservatore alla moda

Secondo lo studioso tedesco le società occidentali sono diventate così complesse da sfidare la cultura e le forme tradizionali della direzione politica - Sviluppo, progresso e rischi autoritari

«La gente è disposta a fare più sacrifici di quanto si creda»

posto della religione se pensasse di poter dare l'ultima risposta: è almeno dai tempi della Riforma che ciò non è più possibile. Devo dire che questa sopravvalutazione della politica (che poi genera delusioni) è comune, in Europa, sia alla destra che alla sinistra.

Il ruolo dei tecnici

Ma la politica europea sta anche pensando a forme di governo con «esperti», tecnici, specialisti... «Sì, esistono queste proposte, anche in campo sociologico: "comitati d'esperti" che influenzano le decisioni. Ma le regole della politica, come quelle di ogni altro sistema, sono specifiche. Gli esperti non avrebbero potere e verrebbero costretti ad asserezioni che non sarebbero scientificamente in grado di sostenere».

to per non arrivare ad una selezione ultimativa, ad una selezione fondata su un sì o su un no. Bisogna evitare che le alternative, possibili si riducono.

«Assolutamente no. Soprattutto in Austria ha tentato di non decidere sulla spina dorsale dell'energia con il referendum. Ma nonostante ciò oggi si trova di fronte il problema del programma energetico. Prima di trasferire le contraddizioni sullo stato bisognerebbe essere in grado di arrivare ad una selezione interna ai diversi sistemi. La gente è disposta a fare sacrifici. Più di quanto si creda. Ma tutto dipende, lo ripeto, dalle forme, dalla coerenza, dall'equilibrio di adattamento che si riesce a creare tra le varie funzioni sociali».

to. E' ancora possibile nelle società che descrivi l'innovazione, la trasformazione sociale?

«Innovazioni ne avvengono ogni giorno. Trasformazione è una parola che non mi piace perché sottende una precisa direzione da seguire. E ciò non esiste. Il nostro problema è il consolidamento delle conquiste effettuate».

scenze interesse giovanile per la religione.

«Che possibilità esistono nelle società occidentali che prevalga il potere carismatico, l'uomo forte? «E' difficile dirlo. Il carisma appare in maniera imprevedibile. Mi sembra però una situazione improbabile. Non avrebbe condizioni facili di successo: mi immagino l'uomo carismatico alle prese con l'inflazione! La violenza statale non sarebbe attrezzata a risolvere i moderni problemi delle società occidentali».

Una evidente contraddizione

Il potere logora chi non ce l'ha? «Nelle condizioni di difficoltà il potere logora chi ce l'ha. Guarda Habermas: non è affatto logorato! Cos'è che appesantisce più in un sistema? «La capacità, pur partendo da un punto di vista unilaterale, di costruire un sistema. Vedere sino a che punto si può arrivare utilizzando una costruzione teorica, il rischio... E in un politico? «La prudenza, il fatto lungo, il senso delle cose possi-

bili, il rinunciare ad obiettivi troppo alti, irraggiungibili...».

Rischio e prudenza. Il rischio dell'analisi soffoca il rischio della pratica. Lo domina. E' prioritario. Forse è proprio qui la più sincera contraddizione di Luhmann. Le sue analisi ci presentano nodi e problemi che toccano al cuore la possibilità di sopravvivenza delle società occidentali. Ci dicono che è in gioco il loro destino. Poi il suo parlare diventa piano: equilibrio, adattamento. Necessità di ridurre con equilibrio la complessità. Il suo diventa veramente illuminismo sociologico. Al cittadino non resta che saperlo. Al potere non resta che accrescere le sue capacità di comprensione. L'identità sociale degli individui viene sacrificata al funzionalismo universale, alla teoria sistemica. Qui la «moda Luhmann» diventa sfida. Che è aperta anche nelle leadership politiche oltreché nelle élites intellettuali: il sistema può ancora essere «rivoluzionato» oppure siamo obbligati, dalle sue nuove fondamenta, a pure operazioni di riequilibrio? E' infatti davvero l'epoca in cui gli individui potevano pensare di diventare, associati, una potenza di trasformazione dell'istituzione? Che questa fosse la posta in gioco ce lo avvertiva il suggerito Habermas: «Mentre la teoria critica della società può fallire al cospetto di una realtà mutata, il funzionalismo universale è costretto a presupporre che il mutamento del modo di socializzazione e la fine dell'individuo sono già avvenuti».

Ferdinando Adornato

Perché si parla di psicoterapia

Analista - paziente Comincia l'avventura

Come la ricerca avviata dal lavoro di Freud muta il rapporto tra il medico e l'ammalato

Dopo alcuni mesi di terapia con un analista raccomandatogli da un collega, un paziente, ormai passato alla laurea in una facoltà scientifica, restò dubbioso e impressionato da ciò che gli aveva comunicato l'analista. Lo aveva difatti messo al corrente di essere laureato, oltre che in medicina, anche in psicologia e in sociologia, e aveva vantato altri titoli e abilità.

no genetico di ognuno, in cui sono implicati e impegnati medico e paziente. Una polmonite, almeno finora, è un evento attuale, non include il processo e la trasformazione di una prospettiva storica dell'individuo, legato al suo patrimonio genetico.

Linguaggio delle immagini e propaganda della fede

I santini questi sconosciuti



E' sconvolgente da grandi guardare le figurine? Parallela e intrecciata alla possibile fetichistica e più direttamente collezionistica, sta crescendo oggi l'adeguata attenzione - fino a non molto tempo fa considerata un peccato almeno veniale - verso forme dell'iconografia e minore, come le cartoline più o meno ingiallite, i calendari, gli ex libris, le carte da gioco, i sovvenimenti artistici, le etichette dei vini, le scatole di fiammiferi, le figurine Liebig, e in generale la vecchia reclame in formato ridotto (ormai l'interesse per i grandi manifesti pubblicitari, e d'autore o meno, è stato ufficializzato da apposite pubblicazioni e da musei, diventando economicamente proibitivo)...



Natività, Addolorate, Annunciazioni: la Chiesa e la «produzione destinata al popolo» Dalla miniaturizzazione di celebri tele alla tecnica del collage Gusto kitsch e «belle cosine» in un'accurata esposizione romana

Due piccole immagini sacre (i custodi e i santini) prodotte in Francia nella scorsa secolo

sute di filo dorato e altri elementi)». «Le tipologie di queste immagini di deviazione sono del resto varie: si va dall'immagine fatta male, in serie e magari dal basso artigianale alla dignitosa stampa colorata intransigente, dalla pessima cronofotografia al cartoncino dipinto e scritto integralmente a mano. Poi ci sono le carte e i cartoncini speciali: patinati, trasparenti, in seta, in pergamena; il supporto può essere faticosamente trasformato, ricamato, elaborato con le più varie articolazioni per trasformare il santino in un'opera tridimensionale, fino a gettare un ponte che arriverà a congiungersi formalmente alle odierne concezioni artistiche del libro oggetto».

I soggetti privilegiati dai santini sono ovviamente quelli maggiormente rappresentati nell'arte sacra nel suo complesso: soprattutto Cristo (la sua fanciullezza, la crocifissione, la resurrezione, l'Ascensione...) e la Madonna (l'Annunciazione, l'Immacolata, l'Addolorata, l'Assunta...), poi i vari santi (ricorrono maggiormente S. Antonio, S. Francesco, S. Domenico, S. Giuseppe, S. Giovanni, S. Amico, S. Rita, S. Tevesa, S. Lucia). Intenzionalmente si ritorna ai variati tra i singoli soggetti. Altri aspetti rilevanti, e qui solo ad accennare, possono emergere da un'analisi condotta sui simboli ricorrenti: certi animali come il cefalo, la colomba, la croce, il serpente, il cuore trafitto fiammeggiante, la corona di spine, l'agnello e così via; una vera e propria emblematica, una segnaletica religiosa.

Ampliamento del mondo psichico

Fattori individuali (sia del paziente che dell'analista), sociali, culturali, storici, e persino economici possono orientare l'iterativo, l'iterativo in questa direzione, e verso questi metodi clinici. La maggiore richiesta dei pazienti (difficile da soddisfare se non del tutto) è di un lavoro psicoterapeutico, ma psicoterapia, non psicoanalisi, che siano tali senza che abbiano prima sperimentato adeguatamente, sulla propria carne e in seno a un'istituzione sufficientemente garantita (e purtroppo se esistono solo alcune in Italia), l'esperienza interna personale e di addestramento di questa corrente relazionale, profonda, intrisa, abbordabile con rischi e difficoltà, e squisitamente umana? Dato che sarà poi questa esperienza continua di sé - sistema ad un serio corso conoscitivo e teorico - lo strumento clinico di lavoro ricorrere per aiutare gli altri.

I finalisti del premio Cortina-Ulisse

Il Premio europeo «Cortina-Ulisse», destinato quest'anno a un libro divulgativo sulle possibilità e i limiti delle tecnologie, sarà assegnato il 3 settembre prossimo.

Quaderno di Critica Marxista

Scienza e storia a cura di S. Tagliagambe e A. Di Meo



L'agguato mafioso all'assessore comunista di Cetraro

Cinque arresti per l'omicidio Losardo

Forse preso anche uno dei killer - Due diciassetenni tra gli imputati - Le indagini sui mandanti - Parte civile i familiari del compagno ucciso - Una sezione romana intitolata alla vittima

Dalla nostra redazione CATANZARO — Ad una svolta forse decisiva le indagini per l'assassinio del compagno comunista di Cetraro e cancelliere capo alla procura della Repubblica di Paola, assassinato la notte del 21 giugno scorso da due killer mafiosi.

Degli altri arrestati, tutti incensurati, si sa solo che abitavano nel rione del porto e gravitavano attorno alle attività che riguardano il mercato del pesce.

Sembra che gli inquirenti siano risaliti a Francesco Rovedo dopo l'identificazione del ritrovamento della moto usata dagli assassini di Losardo.

Per intitolare la sezione al compagno assassinato, la Federazione comunista romana ha organizzato l'altra sera un'assemblea nella sezione di Cinecittà.

Per intitolare la sezione al compagno assassinato, la Federazione comunista romana ha organizzato l'altra sera un'assemblea nella sezione di Cinecittà.

Per intitolare la sezione al compagno assassinato, la Federazione comunista romana ha organizzato l'altra sera un'assemblea nella sezione di Cinecittà.



Terremoto in Grecia

ATENE — Un morto, ventiquattro persone gravemente ferite, 147 case crollate e mille semidistrutte è il bilancio di un violento terremoto che ha colpito le province di Tessaglia e Magnesia, a Volos, con una intensità di 6,3 gradi della scala Mercalli.

Al Consiglio dei ministri

Interventi parziali per risolvere la crisi dei magistrati

ROMA — Il Consiglio dei ministri dovrebbe varare oggi i nuovi aumenti delle retribuzioni dei giudici (da 500 ad 800 mila lire in più al mese), concordati nella riunione dei due giorni fa tra il ministro Morlino e i rappresentanti dell'Associazione nazionale magistrati.

Gli ufficiali della Tributaria Scoprono lo scandalo del petrolio ma ora li convoca il giudice

Dal nostro corrispondente MODENA — Invece della promozione, delle medaglie e dell'onorevole, i tre ufficiali del nucleo tributario di Modena, non era casuale il via vai di automobili blu in via Casalgrande.

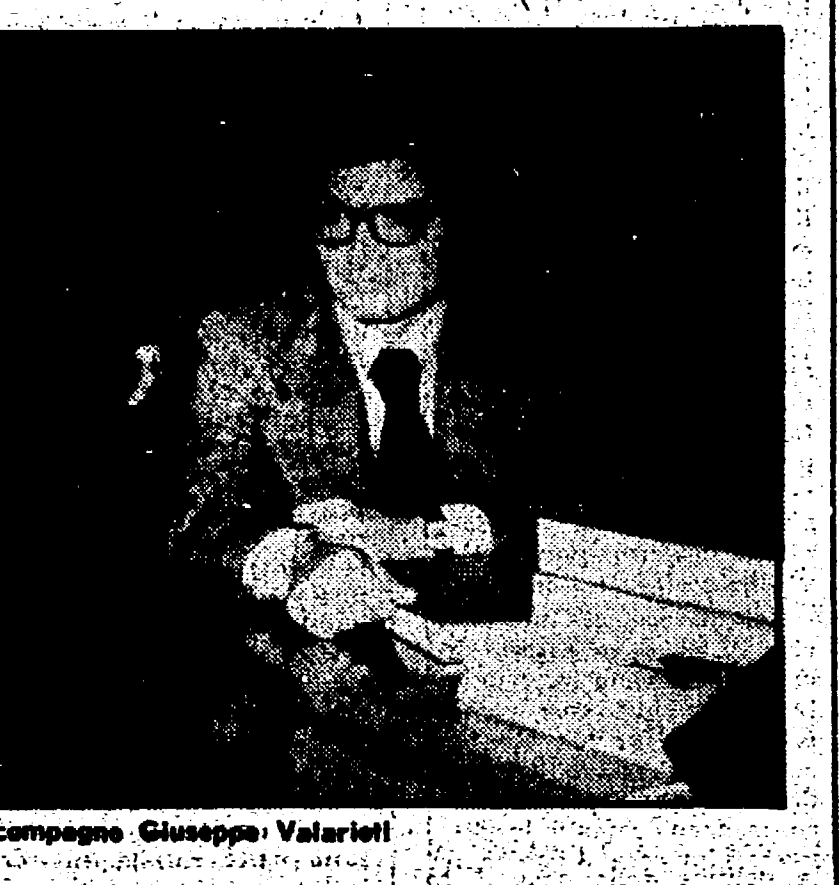
Ora a Rosarno ci sarà «Piazza Valaroti» Domani manifestazione con Pietro Ingrao

ROSARNO (RC) — Largo Vignelli, la grande piazza dei dibattiti politici, delle feste popolari, della flora e dei mercati, avrà un nome: il consiglio comunale, su proposta del Pci, ha deciso di intitolarla a Giuseppe Valaroti.

Il sindaco socialista Rao, ha ricordato, sia pure tardivamente, che la mafia esiste, che è diventata particolarmente aggressiva, che non ha esitato a ricorrere all'assassinio per eliminare Giuseppe Valaroti, un luminoso esempio di vita e di costume per le giovani generazioni.

Il Consiglio comunale di Rosarno ha fatto anche appello a tutte le forze della democrazia italiana perché si impegnino con rigore e coerenza su questi obiettivi.

Intanto una grande mobilitazione è in atto in tutta la Calabria per la manifestazione che si terrà domani pomeriggio sabato, con la partecipazione del compagno Pietro Ingrao, della direzione del Pci.



Il compagno Giuseppe Valaroti

Denuncia della CGIL in Calabria: con la lupara si intimidiscono i lavoratori

Chiuso un altro cantiere: ordine della mafia

Dalla nostra redazione CATANZARO — Dal 3 luglio un cantiere edile che occupa 43 persone, nella contrada Lacina, nel cuore delle Serre catanzaresi, è chiuso e i lavoratori sono sospesi per un'altra gravissima intimidazione mafiosa che è venuta alla luce solo ieri grazie alla denuncia della segreteria regionale di zona della CGIL.

va a trasportare parte dei 43 lavoratori dai centri di residenza al cantiere. Dopo la sparatoria i cinque incapaci di Catanzaro e di Reggio, compresi i cinque operai di intertempore, immediatamente il lavoro e di non ripresentarsi fino a quando il titolare della stessa impresa, l'ingegner Manella di Taverna, non li avesse richiamati.

Fino al 3 luglio scorso non erano mai state denunciate minacce, intimidazioni e richieste di mazzette, così come più volte è accaduto invece ad altre imprese che operano nella zona, compresa la stessa Salcos che sta costruendo la superstrada ionica.

che sta conducendo i lavori fino alla associazione provinciale dei costruttori, hanno insistito coi lavoratori perché lavorassero sul gravissimo episodio.

che un effetto moltiplicatore sugli affari e la potenza della mafia. E può anche accadere che in un cantiere dove tutti e 43 i lavoratori sono iscritti al sindacato, dove sono state aperte e viene letto per ottenere nuova occupazione, cominci a serpeggiare di fronte a questo groviglio di ricatti e di cedimenti: una fortissima preoccupazione.

Conferenza stampa del Pci sulla mafia in Calabria

(Dalla prima pagina) fiso in Calabria: l'intervento diretto, in proprio, nel sistema economico e non più solo in forme di mediazione e di vendita di protezioni; il dilagare (anche geografico) della penetrazione mafiosa nell'uso dei finanziamenti pubblici, soprattutto per l'assenza di rigorosi controlli democratici; i rapporti sempre più stretti e diretti con i centri del potere politico, anche qui rinunciando alle vecchie prudenze unicamente mediatiche.

ad un centrosinistra che ha riportato a galla il clan di don Silio. Ebbene — ha osservato Pecchioli — « queste forze trovano la capacità di disperdersi, oppure corrono il rischio di essere esse stesse travolte dall'invidia mafiosa, e in ogni caso si rendono responsabili del dilagare del fenomeno».

Di qui la necessità di un grande e generalizzato movimento rinnovatore delle strutture economiche e sociali della Calabria e del Mezzogiorno; che mobiliti le potenzialità di un tessuto democratico di base (poteri locali, cooperative, ecc.) che cooperino e arricchiscano gli strati organizzati di lotta (Pecchioli ha fatto specifico riferimento ai gruppi comunisti e ai resti periferici); che faccia di questa battaglia un grande momento di riscossa anche ideale.

negare qualsiasi collegamento. La cosa non ci ha tuttavia convinto. Siamo ben consapevoli dei tratti distintivi della mafia e del terrorismo; ma alcune circostanze (la rapina al Club Mediterraneo, il focolaio eversivo all'università di Cosenza, l'origine e la frequentazione calabrese di alcuni esponenti di Autonomia, tra cui Pizzino) dovrebbero costituire maggior prudenza e più attente ricerche.

— E che dite dello show di Franco Piperno alla balconata del municipio di Cosenza? — Come tutti hanno visto, quella sera Piperno ha potuto godere di una copertura di non poco prestigio... Ad ogni modo noi vorremmo sottolineare che dalla realtà calabrese vengono segnali ben diversi. Per esempio da Polistena, dove l'iniziativa antimafia comincia nelle scuole, tra i più giovani.

Anche Logorio esclude la collisione in volo

ROMA — Il ministro della Difesa Logorio esclude l'ipotesi della collisione in volo, ma dice anche che si sta indagando sui reperti trovati in mare. Questa è la sostanza della risposta che ieri ha fornito ad una precisa domanda posta dal compagno senatore Corallo a proposito della sciagura aerea di Ustica.

Avvisi economici

AA. MARE vicini selagee affittano appartamenti arredati prezzi convenzionati. Luglio-agosto-ottobre... APALTAI costruzioni di un residence in Alto Adige, 12000 mq. a divisa attrezzata min. 30 appartamenti... MESSANO - Hotel « Splendide » - Tel. 0473/33432 - Teler Regina... VACANZE LIETE

La 'ndrangheta uccide ancora

REGGIO CALABRIA — Ancora una esecuzione mafiosa in provincia di Reggio Calabria. All'alba dello scorso venerdì 7 settembre per Villa San Giovanni, poco prima della mezzanotte, nel corso di un agguato, un autista, già diffidato dalla polizia, è stato ucciso con un meccanismo che viaggiava su lui.

Palazzo a vela

V. Venturolo 9-12-30 14-23. Attrezzature sportive per i viaggiatori. Centro di Pini-pino « Sportissimo » Tel. 69.250. Giardini del mare e del sole. Giardini del mare e del sole. Giardini del mare e del sole.



La mozione presentata dal PCI alla Camera e al Senato

Le proposte dei comunisti per sconfiggere l'inflazione

I parlamentari comunisti hanno presentato ieri in sostegno alla politica economica...

salvaguardare i redditi medio-bassi dagli effetti perversi dell'inflazione e da garantire la progressività del prelievo...

quella automobilistica, per quella elettronica, nel quadro di una precisazione di una strategia di sviluppo adeguata ai nuovi problemi...

zione dei rifiuti solidi, degli impianti di depurazione delle acque, allo stato del deterioramento ambientale urbano specie nelle aree di massima concentrazione industriale...

Di fronte all'aggravarsi della situazione economica nazionale, determinato dal persistere di un alto tasso di inflazione...

2) OCCUPAZIONE GIOVANILE: definire, insieme alle Regioni, agli Enti locali, agli Enti economici pubblici, programmi speciali per l'occupazione giovanile nel Mezzogiorno...

10) RIFORMA SANITARIA: convocare una Conferenza nazionale sullo stato di attuazione della riforma sanitaria...

11) EDILIZIA: garantire la puntuale e integrale attuazione del piano decennale della casa, anche sollecitando in tal senso Regioni e Comuni...

12) TRASPORTI: garantire la rapida approvazione e l'attuazione del piano integrativo di investimenti nelle Ferrovie dello Stato...

13) CONTROLLO DEI PREZZI: abbandonare l'indirizzo che porta a una prefabbricazione del sistema dei prezzi amministrati...

7) PARTECIPAZIONE STATALI: disporre, entro il 30 settembre 1980, l'aggiornamento e la modifica del programma pluriennale degli Enti di gestione...

14) POLITICA BANCARIA: predisporre una nuova normativa per le banche (pubbliche e private) che, proclamando per tutti la libertà di credito...

8) AGRICOLTURA: presentare al Parlamento, entro il 30 settembre 1980, il piano agricolo-alimentare...

4) MERCATO DEL LAVORO E COLLOCAMENTO: realizzare la riforma del collocamento, con l'istituzione di un Servizio per l'impiego, pubblico, unitario, nazionale...

15) POLITICA DI BILANCIO: definire, senza ulteriori ritardi, la riforma della finanza locale per contribuire a equilibrare, a favore del Mezzogiorno, la distribuzione delle risorse...

9) DIFESA DELL'AMBIENTE: approvare il piano decennale per la difesa dell'ambiente...

5) ENERGIA: presentare, entro il 30 settembre 1980, un nuovo piano energetico caratterizzato da: iniziative e drastiche politiche di conservazione e risparmio dell'energia...

6) POLITICA FISCALE: intensificare la lotta contro le evasioni per il conseguimento di un gettito che sia adeguato ai grandi bisogni della finanza pubblica...

9) POLITICA INDUSTRIALE: aggiornare, entro il 30 settembre 1980, i piani di settore, in particolare per l'industria chimica, per salvaguardare i redditi medio-bassi...

10) POLITICA FISCALE: intensificare la lotta contro le evasioni per il conseguimento di un gettito che sia adeguato ai grandi bisogni della finanza pubblica...

11) POLITICA FISCALE: intensificare la lotta contro le evasioni per il conseguimento di un gettito che sia adeguato ai grandi bisogni della finanza pubblica...

12) POLITICA FISCALE: intensificare la lotta contro le evasioni per il conseguimento di un gettito che sia adeguato ai grandi bisogni della finanza pubblica...

13) POLITICA FISCALE: intensificare la lotta contro le evasioni per il conseguimento di un gettito che sia adeguato ai grandi bisogni della finanza pubblica...

14) POLITICA FISCALE: intensificare la lotta contro le evasioni per il conseguimento di un gettito che sia adeguato ai grandi bisogni della finanza pubblica...

15) POLITICA FISCALE: intensificare la lotta contro le evasioni per il conseguimento di un gettito che sia adeguato ai grandi bisogni della finanza pubblica...

16) POLITICA FISCALE: intensificare la lotta contro le evasioni per il conseguimento di un gettito che sia adeguato ai grandi bisogni della finanza pubblica...

17) POLITICA FISCALE: intensificare la lotta contro le evasioni per il conseguimento di un gettito che sia adeguato ai grandi bisogni della finanza pubblica...

18) POLITICA FISCALE: intensificare la lotta contro le evasioni per il conseguimento di un gettito che sia adeguato ai grandi bisogni della finanza pubblica...

emigrazione

Il rientro estivo avviene in un momento particolarmente difficile per il Paese.

Tornano ai loro paesi per le vacanze (e lavoreranno anche per il Partito)

Il rientro degli emigrati nei loro paesi d'origine per le vacanze estive avviene quest'anno in un momento politico per vari versi particolarmente delicato...

che si svolgono nei loro paesi d'origine in maniera da fare del problema dell'emigrazione uno dei punti centrali di discussione...

del partito che attraverso un momento di difficoltà politica organizzativa e nel rapporto con la gente: è questo «aiuto» che il compagno Berlinguer nella sua lettera di ringraziamento a chi era tornato a votare chiedeva agli emigrati per il partito nel Mezzogiorno. VALERIO BALDAN

Due «serate» italiane a Stoccarda

Nel quadro della settimana organizzata nella capitale del Baden-Wuerttemberg dall'Istituto per le relazioni internazionali...

Corsi per emigrati ad Albinea

Si apre lunedì prossimo, presso l'Istituto di studi comunisti «Mario Alicata» di Albinea (Reggio Emilia) un corso di due settimane per attività e quadri del Pci nell'emigrazione...

L'incontro del sen. Della Briotta a Dortmund

Toscana e Umbria in particolare modo si sono distinte in questo campo di attività con leggi buone e con iniziative operative...

Generiche risposte del sottosegretario

I temi sollevati erano quelli dell'elezione dei Comitati consolari e della scuola, l'attività delle Regioni

Accanto a delle dichiarazioni tranquillizzanti sulle assicurazioni che avrebbe avuto dalle autorità tedesche sulla situazione dell'occupazione...

In concreto, abito per la ripresa del Pci nel Mezzogiorno

Impegno a Basilea per tesseramento e stampa

Il CPE e la CFC della Federazione del Pci di Basilea hanno discusso in una apposita sessione il bilancio del 1979 e gli obiettivi del 1980...

A Caltanissetta

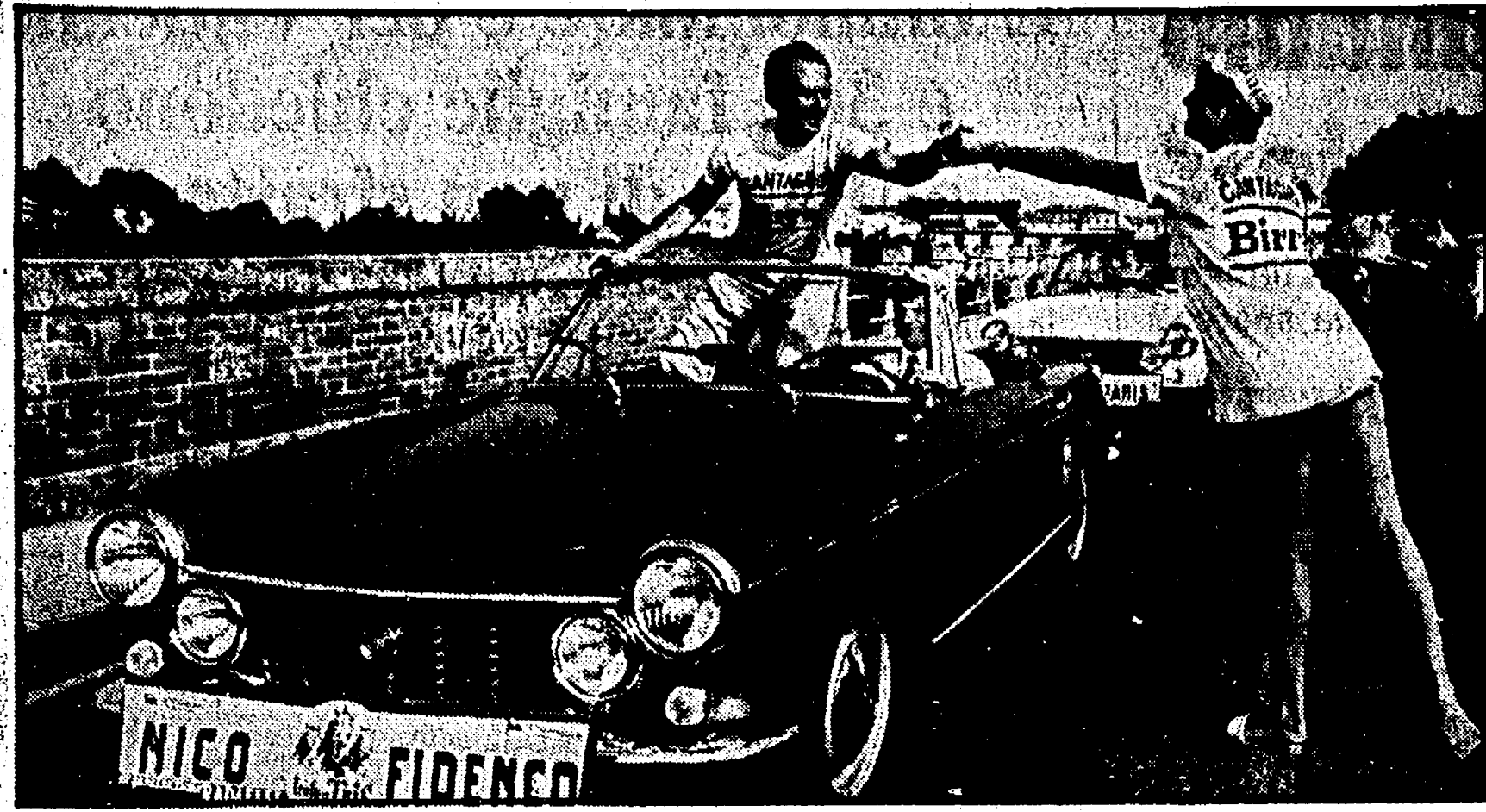
Il 20 luglio il congresso degli emigrati siciliani

Si svolgerà a Caltanissetta il 20 luglio 1980 il 12° Congresso regionale della USSEF, aderente alla PILEF...





Una sera a Perugia, alla tappa del rinato Cantagiuro «modello '80»



Dal nostro inviato

PERUGIA — «Ma come? Benvenuto da solo riempie il San Paolo con 70 mila persone e noi a Napoli vendiamo si e no quattromila biglietti con un "cast" di trenta artisti, compresi i grossi big...» La giovane segretaria del resuscitato «Cantagiuro» scuote la testa, dando un'occhiata agli spalti di un altro stadio, il Renato Curi di Perugia.

### Un punk è salito su quella vecchia carovana

Finiti i tempi di Morandi e Fidenco, la rassegna cerca un impossibile rilancio - Scarso pubblico e palchi crollati

La giuria. Questo «Cantagiuro» ha infatti voluto mantenere viva una antica tradizione italiana, almeno per quelle nuove leve, che pur di presentarsi al grosso pubblico accettano anche il controllo antidoping. E così, proprio come al «Giro d'Italia», chi prende più punti dai 15 giudici di gara si becca la maglia rosa.

E così è salita la serata nella capitale, una delle «super tappe» previste dall'organizzatore Vittorio Salvetti, dopo quella fallimentare di Napoli, prima di quelle a Perugia, Rimini, Carrara, con gran finale al San Siro di Milano per il «Discostadio», con l'ennesima variante tra un «Discoring», un «Festivalbar», un «Festival» e «via cantando».

E proprio al «Discostadio» di San Siro avranno l'onore di esibirsi gli ultimi rampolli della canzonetta nostrana, quelli che ancora devono sottoporre la loro ugoia all'esame del

«Cantagiuro» non è più certo identificato col Sistema. Tanto più che ormai la disografia ha inghiottito pure la confezione. E a tirare uovo marce sul pubblico — invertendo il fenomeno — adesso sono gli artisti. E così pure il «rivoluzionario» rock nell'80 trova spazio al «Cantagiuro» a Sanremo. Non c'è voluto certo tanta fantasia. Con gli eredi di Caterina Caselli e dei «Camaleonti» non si riempiono gli spalti. Con la PFM, Pino Daniele (eccetera) c'è qualche speranza in più.

Almeno si supponeva. Infatti la formula del «non tutto ma di tutto» è riuscita solo a metà. Il pubblico di Perugia, per esempio, può essere una specie di cartina al tornasole. Da una parte i «topi di discoteca» ad applaudire le scatenate show girl afroamericane e «Trucolo», al secolo Enzo Avallone, dall'altra i roccettari rimasti in numero circoscritto fino alle due di notte in attesa di Gianni Nannini (indisposta), Pino Daniele (sparito su tutte le furie e per motivi tecnici all'inizio dello spettacolo), i Knak, (volutazzati dopo la mancata serata di Roma).

**Raimondo Bultrini**  
NELLA FOTO: Nico Fidenco guida il «Cantagiuro» del tempo d'oro

### Tutto Cherubini al Festival di Barga (dal 20 al 10 agosto)

FIRENZE — Tra le varie iniziative comprese nel vasto programma di coordinamento delle attività musicali curato dalla Regione Toscana un posto a parte occupa il festival dell'inedito... oggi lo ha definito il direttore musicale Bruno Rigacci, illustrando il denso cartellone del prossimo Festival lirico internazionale che si svolgerà dal 20 luglio al 10 agosto.

Insomma, proprio le «novità» di questo «Cantagiuro» sono mancate all'appuntamento. A rappresentare il «fenomeno rock» nella calda serata di Perugia è rimasta dunque la «Premiata Fornoria Marconi», una specie di istituzione del pop italiano. A loro è toccato il compito di suonare anche a nome dei colleghi «scomparsi». Lo hanno fatto con passione, riscaldando gli animi dei pochi superstiti tra gli spalti. Ed è stata, la loro, l'unica esibizione da quella riuscita insieme a quella (penosa, ma non per colpa sua) di Alberto Fortis e del «Riciclato» Ron.

A Roma un concerto del mitico gruppo di Brian Ferry

### Nel magazzino del kitsch i Roxy splendono ancora

Nonostante gli anni, il rock della decadenza continua a dire qualcosa di interessante — Un'elevata qualità professionale — L'entusiasmo del pubblico

ROMA — Roxy Music: il rock degli anni '70 diventa «rappresentazione di se stesso». Si «traveste» e si «mette in scena», prendendo le distanze dall'assoluta commissione emotiva del blues revival dei Jimi Hendrix e degli Eric Clapton, e mescolando, con un misto di sarcasmo compiaciuto, di reverenza di affettuosa ironia, gli oggetti sparsi della propria cultura: il greasy look dell'Elvis (prima maniera) e i lustrini dell'Elvis (seconda), il rock'n roll più grezzo e aggressivo e le proiezioni nella musica della space age, i capelli tinti di verde e i giacconi di cuoio, la musicaccia romantica degli anni '50 e l'elettronica più sofisticata, gli smoking sgarbati e le tute spaziali.



Brian Ferry (in primo piano) durante il concerto

Protagonisti di questa sorta di rivoluzione strisciante, profeti del cosiddetto «rock della decadenza», furono, principalmente, proprio i Roxy Music che all'epoca erano formati dal geniale ed efebico «non» musicista Brian Eno (che suonava i sintetizzatori) e che, dal '73, tentò per primo l'avventura solista, producendo talvolta opere estremamente interessanti, il vocalist e tastierista Brian Ferry (ideatore del gruppo, autore di tutti i testi e di tutte le musiche), il chitarrista Phil Manzanera (anche lui protagonista di buone prove soliste), il flautista Andy McKay (saxofoni e oboe) e il batterista Paul Thompson, e che possono essere considerati fra i principali antesignani del rock attuale, spregiudicatamente nutrito di kitsch.

i Roxy Music una delle più celebri formazioni dei primi anni '70. Nel concerto, che complessivamente si è mantenuto ad uno standard qualitativo e spettacolare più alto di quello del resto della rassegna, il sestetto (ai tre membri fondatori si sono aggiunti un batterista, un bassista e un tastierista piuttosto anonimi) ha alternato momenti di grinta e spettacolarità eccezionali ad altri più rilassati: nei brani più rockeggiati riesce ancora ad esaltare le doti di performer del suo leader, e a dar prova di una straordinaria vitalità che conferisce al rituale la tensione necessaria; nei pezzi di sapore più soft, al contrario, il manierismo della concezione di Ferry comincia a mostrarsi. Assolutamente trascinante il bis finale: la celebre «Do the Strand», che è uno dei brani più classici del repertorio del gruppo, e che è stata salutata dalle migliaia di presenti con una vera ovazione. Piuttosto incoloro, invece, la rivisitazione di standard del pop anni '60 proposta dagli Original Mirrors, il gruppo inglese che ha aperto la serata.

Filippo Bianchi

CINEMAPRIME Un film con Jacques Perrin

### Un romantico eroe dei mari del Sud

L'UOMO DEL FIUME — Soggetto e regia: Pierre Schoendoerffer. Interpreti: Jean Rochefort, Claude Rich, Jacques Perrin, Jacques Duhalde, Françoise Adrien. 1977.



Il tema fisso dello scrittore-regista Pierre Schoendoerffer sembra essere la caduta degli uomini che resero (e persero) il piccolo impero francese. Nel 1904 il nostro descrisse la sporca guerra d'Indocina («Sottile Battaglia»), qualche tempo dopo raccontò di un capitano del paras che aveva fatto l'aguzzino in Algeria («Obiettivo 500 milioni»), ora (o meglio nel '77, così è datato il film «L'Uomo del fiume») «addestrava» su quattro compagni d'armi che, pubblicamente, hanno perduto il proprio talento, l'amicizia e, quasi, il senso dell'onore militare.

Marinai integerrimi, nonostante le differenti scelte fatte durante gli avvenimenti politico-militari che staccarono la Francia dalle proprie colonie e allontanarono, appunto, gli uni dagli altri, si ritrovano in due imbarcazioni sulla stessa nave da guerra, in crociera di scorta ai pescherecci diretti verso i banchi di Terranova, alla ricerca del quarto, soprannominato (nell'edizione italiana) Grock per la vena buffonesca che lo caratterizza, ormai uscito dalla casta militare (una condanna a morte per alto tradimento — «Alcristo», pushed del generale — poi graziato all'ultimo istante) ma sempre in marina, al comando di un peschereccio fra i ghiacci. Attraverso troppo frequenti

ma illuminanti flash-back, Grock (Jacques Perrin) viene designato come un mitico individuo dal preponderante senso (romantico) dell'avventura e da un esasperato individualismo (viaggia in perpetua compagnia di un gatto nero: la sua coscienza), che gli ha permesso comunque di superare ogni pericolo. Condito dialetticamente con una farsinesca ambiguità (tutta letteraria), il film tenta un ideale recupero del «signori della guerra», prendendo sul serio, del dovere, sulla fedeltà alla patria, sull'amicizia virile, ammantando ogni cosa, con un infinito amore per il mare. E la parte documentaristica (tali sono in effetti le origini del regista) che non è indifferente come metraggio, è di primissimo ordine e, questa sì, affascinante non poco.

I. P.

# Questa o quella per noi pari sono

## Nella permuta valutiamo al massimo tutte le marche, anche estere.

Se avete una Fiat da cambiare con una nuova, da noi siete di casa.

Se avete da cambiare una vettura di altra marca, anche estera, siete altrettanto graditi.

- Ad un abituale Cliente Fiat, infatti, possiamo solo confermare ciò che già sa sulla convenienza di acquistare una Fiat. Chi invece proviene da altre esperienze automobilistiche ci impegna al massimo:
- \* sul piano commerciale, perchè vogliamo provarvi che stiamo facendo un grande sforzo economico per alzare la valutazione del suo usato;
  - \* sul piano tecnico, perchè ci darà la

possibilità di documentarvi il livello di qualità e di assoluta competitività europea della produzione Fiat. Venite pure da noi per una valutazione del vostro usato e per un preventivo d'acquisto. Vi accoglierete che oggi siamo in grado di rispondere ad ogni vostra aspettativa.

**Un Impegno di Succursali e Concessionarie Fiat**



Da Comuni e luoghi di lavoro

Altri appelli per la giunta di sinistra

Ieri l'attivo provinciale del PCI concluso da Cossutta - Raccolta di firme nelle fabbriche

E' durato quattro ore. Un dibattito ricco, vivace, approfondito. Su un intreccio di temi. Innanzi tutto, la valutazione collettiva, del quadro dirigente del partito, sulle prospettive aperte, sui contatti in corso tra le forze politiche per dare alla Regione una nuova giunta di sinistra...

lamentari, gli eletti e gli amministratori locali, i compagni impegnati nel sindacato) sull'andamento del confronto tra i partiti democratici. Ma, in particolare, l'attivo - come hanno sottolineato più volte i compagni Ferrara, nell'introduzione, e Armando Cossutta della direzione, nelle conclusioni (riferiremo domani sul loro intervento e sul dibattito) - è servito a fare il punto e a sviluppare a pieno nei prossimi giorni e nelle prossime settimane...

La finanziaria pubblica ora vuol nascondere i suoi interessi in tutta la storia

C'è la Gepi dietro lo scandalo della cooperativa «Auspicio»?

I legami bruscamente interrotti con la Seind che sta costruendo a Tiburtino Sud - Amministratori «dimessi» per uscire puliti da una vicenda sporca?

329 alloggi dell'IACP alle famiglie sfrattate

Appartamenti per gli sfrattati: sono 329, di proprietà dell'IACP e saranno pronti dal 1° agosto. Quel giorno altrettante famiglie espulse dalle proprie abitazioni potranno prenderne possesso. Si tratta di cittadini che avevano già in passato fatto domanda per avere un alloggio popolare...

Solidarietà del sindacato ai lavoratori della Genghini

Genghini un altro «crack» disastroso, cinquemila lavoratori che d'un colpo finiscono in mezzo ad una strada. Una storia di banche che hanno finanziato le speculazioni e gonfiato il gruppo...

Chi c'è dietro la cooperativa Auspicio, dietro gli imbrogli e le vendite agli amici? La domanda ce l'eravamo posta fin da quando questa sporca storia cominciò a venir fuori...

Una fuga che mette in mezzo ad una strada centinaia di lavoratori edili che già da tre mesi sono senza salario. Tutta la vicenda è denunciata dal sindacato unitario degli edili che ha convocato una assemblea dei lavoratori invitando i soci della Auspicio...

Petizione per le case «Calderini» sarà portata a S. Pietro

L'Immobiliare è del Vaticano e 360 famiglie chiedono al Papa di non sfrattarle

La proprietà vorrebbe cacciare tutti: prima gli occupanti, poi gli inquilini con contratto - Una lotta emblematica per tutta la città



«Chi vuole cacciare dalle nostre case? Una società di proprietà del Vaticano. Per questo domenica andremo dal Papa con centinaia di firme ed una lettera». E' la lettera di 360 famiglie che hanno «trasformato» un quartiere, il Flaminio, con la lotta per le case di via Calderini...

Il processo all'ex responsabile dell'Ufficio casa di Latina

Chiesti 5 anni per Pugliese che ha confessato l'autorapimento

La sentenza prevista per oggi - Nascoste le responsabilità di amministratori e politici democristiani che hanno reso possibili le speculazioni con gli abusivi

LATINA - Con la richiesta di condanna a complessivi cinque anni e nove mesi di reclusione e 300 mila lire di multa, avanzata dal PM Alfonso De Fazio si è conclusa, nella tarda serata di ieri, la seconda fase del processo a carico di Gian Antonio Pugliese, ex socialdemocratico, ex indipendente di sinistra, approdato in casa DC con l'incarico di responsabile dell'Ufficio casa del Comune...

giornata, non verranno mai alla luce. Tutto il complicato intreccio di connivenze, coperture, omertà, grazie al quale un piccolo personaggio politico come Pugliese ha potuto costruire il suo «impero», è stato sconvolto. In realtà, per una volta ancora, la difesa dell'ex responsabile dell'Ufficio casa ha tentato di coinvolgere il sindaco di Latina, il fanalino Antonio Corona, consegnando al giudice una serie di documenti firmati direttamente dal neoletto consigliere regionale. Ma tutto si è risolto con un «quando ero in carica come sindaco firmavo centinaia di incartamenti; sicuramente avrà firmato anche questi che comunque non erano miei».

avere sottratto ed occultato, abusando del potere di funzionario, atti ufficiali del Comune. L'intera mattinata di ieri è stata dedicata alla questione dell'autosequestro. Gian Antonio Pugliese, nuovamente interrogato, ha candidamente ammesso di essersi autorapito perché aveva paura delle insistenti minacce di morte. «Vivevo nel terrore - ha dichiarato al giudice pugliese - Allora ho pensato di spararmi, di perdere le mie tracce fingendo il sequestro. Non avevo altra scelta». Poi si è chiuso nel più completo mutismo evitando accuratamente di svelare l'identità dei complici che pure deve avere avuto.

continuare ad essere sostenuti, occorre giocare di astuzia: autorapimento per tentare di ammorbidente i giudici ed evitare di fornire altre spiegazioni. Si è trattato comunque di una «confessione» che dimostra, una volta per tutte, come la carta Pugliese sia stata giocata fino all'ultimo con spreccidatizia dalla DC.



Gian Antonio Pugliese

No al poligono di tiro e qualche proposta

Quattro idee per salvare Torre Astura

La Lega per l'ambiente dell'Arce si mobilita per impedire lo scempio della costa

Un poligono di tiro enorme che si vuole ingrandire. Una centrale nucleare, piccola e vecchia, che si sta per raddoppiare, un pezzo di litorale tra i più belli che rischia di scomparire. Il problema di Torre Astura è tutto in questa lista di termini. Adesso - da qualche mese - le autorità militari sono all'attacco e cercano di mangiarsi altri ettari del poligono...

Ma, più in generale, per tutta la zona di Torre Astura (quindici chilometri di litorale ricco di risorse e bellezze naturali) «in via di estirpazione». Bisogna rischiarare una ipotesi di sviluppo. Niente poligono, niente area centrale, quindi, ma agricoltura, pesca, artigianato, turismo.

La madre gli portava in carcere pasta e anfetamina

Di sistemi «ingegnosi» per far entrare la droga in carcere ne hanno inventati parecchi. Ecco l'ultima «trovata»: la pasta all'anfetamina. Lo hanno messo in pratica madre e figlio. La madre, Flavia Elisabetta Manetta, 48 anni, ottima cuoca, porta ogni giorno al figlio un paio d'etti di rigatoni dentro ad un piatto di plastica. Ma sotto c'è un altro piatto, quasi incastrato, con 20 pillole di anfetamina pura. Il figlio, Giuseppe Pacapello, era già in carcere a Rebibbia. La madre ieri è andata così a fargli compagnia nel braccio femminile. Lo strano traffico, secondo gli agenti di custodia, andava avanti da un bel po' di tempo, ma solo per un caso è stato scoperto l'inganno.

La sezione Cinescittà intitolata al compagno Losardo

Come combatte la mafia una città di immigrati?

Il gemellaggio tra i comunisti del quartiere popolare e quelli di Cetraro - Aperta dalla federazione romana una sottoscrizione per comprare una sede ai compagni calabresi

Non è stata un'assemblea di solidarietà, né poteva esserlo. Roma, abitata per secoli da figli del dirimpetto comunista scampato, non è stata un incontro formale. C'era voglia di per «cappire ai compagni calabresi che non sono solo».

assassinio dai killer pagati dalle cosche - un'assemblea convocata, alla quale ha partecipato il figlio del dirimpetto comunista scampato.

problema, una sottocultura imposta dai mezzi di informazione. I «riciclatori» come ha fruttato la notizia dell'assassinio del compagno Losardo (il Tg-11) e hanno fatto domande, per saperne di più, per capire di più.

COMUNICATO STAMPA

Si è costituita oggi in Roma - Sede Via Nazionale, 299 - la Società Edilizia Sociale di 200 milioni. La Società è stata creata per effettuare operazioni di leasing di importo unitario non superiore a L. 80 milioni completando così la gamma di interventi delle aziende di locazione finanziaria del «Gruppo B.N.I.» nel settore delle piccole attrezzature destinate prevalentemente a professionisti, piccoli imprenditori, artigiani ecc.

IN CROCIERA PER LA FESTA DE L'UNITA' SU MARE UNITA' VACANZE. 20140 MILANO - Via Feltrina, 75. Tel. 02/50121.1 - 02/50121.2 - 02/50121.3 - 02/50121.4 - 02/50121.5

NUMERI UTILI - Carabinieri: pronto intervento 212.121. Polizia: questura 6000. Succursione pubblica: 2115. Vigili del fuoco: 6611. Vigili urbani: 570741. Pronto soccorso: Santo Spirito 609023. San Giovanni 767011. San Pio 390011. San Giacomo 768011. Politamb: 768011. San Carlo 768011. Guardia medica: 768011/01108. Centro antiodorini: 768011. Pronto Soccorso: 5105. Soccorso str...

Roma utile. Via E. Orsini 30, piazza Barberini 50. Tram: linea E. 18. Travi: piazza E. Beccaria 2. Appio Latino, Tuscolana: piazza Don Bosco 20. Via E. Mattei, 20. Via E. Mattei, 20. Via E. Mattei, 20. Via E. Mattei, 20.

di sabato e domenica: 10-12. Sabato e domenica: 10-12. Sabato e domenica: 10-12. Sabato e domenica: 10-12.

dalla Festa de l'Unità di Bologna alla Festa de l'Humanité di Parigi. ITINERARIO: Roma/Bologna - Aosta - Dijon - Parigi - Lyon - Nizza. TRASPORTO: pullman gran turismo. DURATA: 7 giorni. PARTENZA: 10 settembre. Quota individuale di partecipazione L. 340.000. prenotazioni e dettaglio programma presso: Unità Vacanze. ROMA: Via dei Taurini, 19 - Tel. (06) 4950351. MILANO: Viale F. Testi, 75 - Tel. (02) 6423557. ORGANIZZAZIONE TECNICA ITALTURIST.

Un'assemblea tesa, ma utile, alla Voxson dove gli operai sono stati messi in cassa integrazione

"La nostra crisi ha un nome e un cognome"

L'azienda ha sempre vissuto coperta dalle banche, che sono le uniche a essersi arricchite - Fischi durante l'intervento di un esponente dc - Isolato un gruppo di « autonomi » - Stamane gli operai picchettano il ministero

« Scusa, che ha detto? ». « Sta parlando del piano di settore... Tanti gente in una assemblea alla Voxson non si era mai sentita... »

« Impianto Hi-Fi. Nel Nord Europa le percentuali sono del 45,50 per cento... Manca il piano di settore, e anche su questo il governo è latitante... »

assistenziale. Ci provano i sindacalisti della Fim, delle fabbriche, che propongono nell'immediato l'intervento del governo... Ci prova anche il responsabile dei lavoratori democristiani, Casciotti... »

Le due sciagure a distanza di poche centinaia di metri

Annegano 2 ragazzi davanti agli scogli di Fiumicino

Sono un giovane e una giovane di 16 anni - Un'altra sciagura è avvenuta alle foci del fiume Fiera vicino Montalto di Castro

Il mare di fronte alla scogliera di Fiumicino ha fatto ieri due vittime. Sono due giovani (un ragazzo e una ragazza) che sono stati inghiottiti dalle onde particolarmente agitate... »

Abbandonano la « volante » per giocare al pallone

Rischiano fino a due anni di reclusione per aver abbandonato la loro « volante » ed essersi messi a giocare a pallone in un prato... »

Un'assemblea in fabbrica: con la Regione contro le manovre del padronato

Alla Fatme dicono: giunta di sinistra

Gli interventi di Ciofi, Santarelli e Spaziani - « Chi sono i responsabili dello sfascio nella Sip » - No alla cassa integrazione - « Non vogliamo un risanamento a pioggia » - Il rapporto col quartiere

Doveva essere un incontro tra la giunta regionale e il consiglio di fabbrica... Poi, è stato trasformato in una assemblea durante la quale ogni lavoratore ha avuto la sua parola... »

È finalizzata allo sviluppo del settore e della fabbrica... Noi, perciò, non ci stiamo... Lunedì, quando scatterà la cassa... »

« Ma è anche questa » Regione, questa giunta che bisogna difendere e consolidare... Tutti i lavoratori lo hanno detto... »

Arriva la delegazione della Regione e al ministero scompaiono tutti

Arriva la delegazione della Regione e al ministero scompaiono tutti

Tutti scomparsi. Mancava il ministro, ed è già grave... Mancava il sottosegretario, ed è meno spiegabile... »

Nessuna prospettiva per i 1200 dello stabilimento di Rieti

Il governo ormai ha deciso: 900 licenziamenti alla Snia

Il governo ormai ha deciso alla SNIA di Rieti... Gli altri novecento saranno licenziati... »

« Ma a questo punto sembra difficile che lo stabilimento riprenda davvero... »

Fiat di Cassino: sciopero e corteo per dire no ai licenziamenti

Fiat di Cassino: sciopero e corteo per dire no ai licenziamenti

La Fiat di Cassino non ci sta ai licenziamenti decisi da Agnelli... I lavoratori hanno scioperato... »

Oggi gli infermieri rientrati al Santa Maria della Pietà discutono l'ipotesi di intesa

Accordo per il « manicomio » da cancellare

Ieri incontro fra sindacati, Provincia, Comune e Regione, mentre uno sciopero bloccava l'assistenza nei Cim e negli ospedali - Sarà avviata subito la ristrutturazione dello psichiatrico - Piano organico per il nuovo passo della riforma dei servizi di salute mentale

Forse già da oggi, pomeriggio, gli infermieri del Santa Maria della Pietà, usciranno dai confini del « manicomio »... »

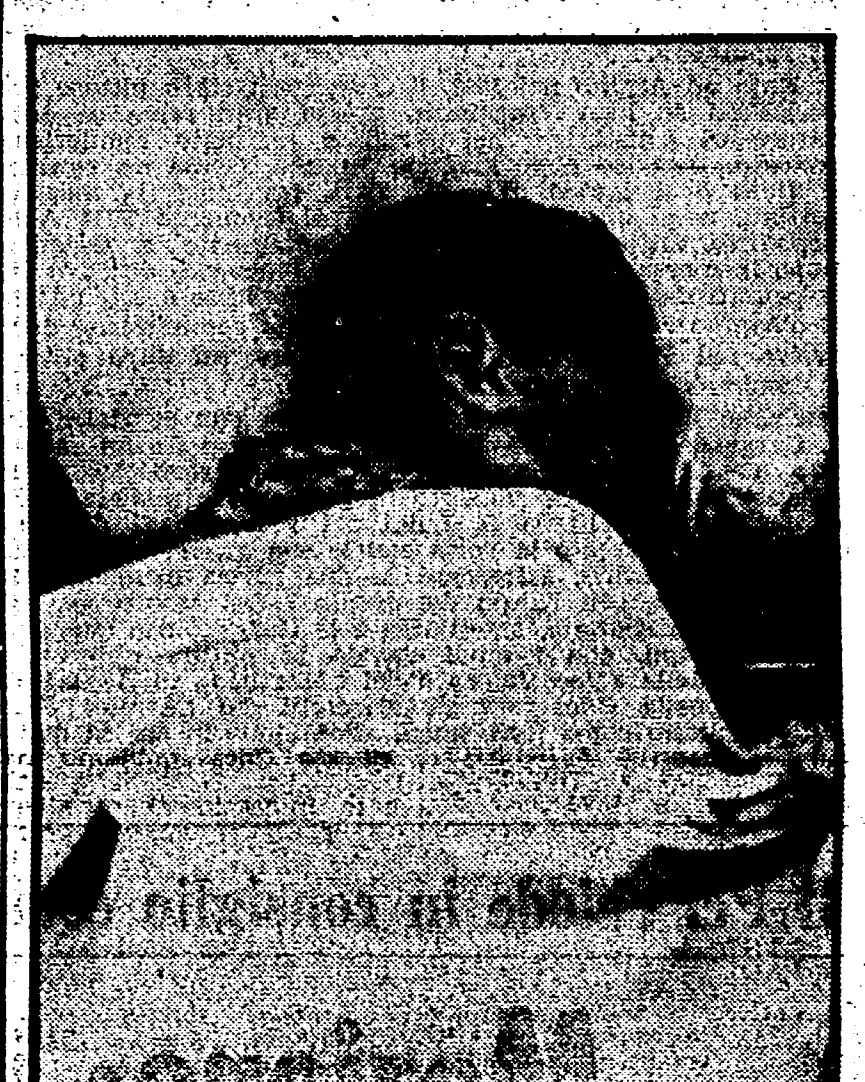
Ma ciò che è più importante è che stato già raggiunto l'accordo che stamane i lavoratori dovranno discutere... »

« Sono sposati i compagni Renato Lener e Leonora Maria Materas... »

piccola cronaca

Nozze: Si sono sposati i compagni Renato Lener e Leonora Maria Materas... Letti: Si è spento ieri il compagno Augusto... Urge sangue: Il compagno Stefano Mastrocchia...

COMITATO REGIONALE (Rimini, Ostia) COLLEPIRO... SEZIONI E GRUPPI ABBONDIA... «PIRELLA»... «ROMA»... «TIVOLI»... «FROSINONE»



L'ha morsicata su tutto il corpo

Sta un po' meglio Natalina, la bimba seviziata dal padre

Le condizioni di Natalina Falleri, la bimba di 7 mesi... Sta un po' meglio... »



Cinema e teatri

Lirica

TERME DI CARACALLA
Domeni alle 21.15 Terme di Caracalla, a Fidia...

Concerti

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118)
Presso la Segreteria dell'Accademia, in Via Flaminia...

ASSOCIAZIONE MUSICALE DEL CENTRO ROMANO DELLA CHITARRA
(Via Arena, 16 - telefono 6543303)

ASSOCIAZIONE MUSICALE «CORO FRANCO MARZIA SARACENI» DEGLI UNIVERSITARI DI ROMA

ROMANUSICA '80 (tel. 4756703)
Ora 21.15 Nella Chiesa di Santa Sabina...

ROME FESTIVAL ORCHESTRA (Basilica S. Maria ai Monti - Viale Monte Oppio, 28)

ARCOMUSICA
Ora 18.30 Concerto della banda dei Vigili Urbani di Roma...

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO - tel. 3598638
Ora 21.30 La Coop. La Piantina presenta: «La casa del fantasma»...

GIARDINO DEGLI ARACANI (Aventino - Via di S. Sabina, ang. Chiesa di S. Alessio)

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale - Via dei Mazzini - tel. 6793253)

COOP. ART. FESTIVAL LAGHI E CASTELLI ROMANI (tel. 8444550-860454)

TEATRO DI ROMA - VILLA TORLONIA (Ingresso Via Spellanza - Ora 21.15)

TEATRO DI ROMA - COMUNE DI ROMA - L'ALTRA TENDA (V. Circostrada)

TEATRO DI ROMA - VILLA ADA - VIA DI PONTE SALARIO

TEATRO DI ROMA - COMUNE DI ROMA - L'ALTRA TENDA (V. Circostrada)

TEATRO DI ROMA - VILLA TORLONIA (Ingresso Via Spellanza - Ora 21.15)

TEATRO DI ROMA - COMUNE DI ROMA - L'ALTRA TENDA (V. Circostrada)

TEATRO DI ROMA - VILLA TORLONIA (Ingresso Via Spellanza - Ora 21.15)

TEATRO DI ROMA - COMUNE DI ROMA - L'ALTRA TENDA (V. Circostrada)

TEATRO DI ROMA - VILLA TORLONIA (Ingresso Via Spellanza - Ora 21.15)

TEATRO DI ROMA - COMUNE DI ROMA - L'ALTRA TENDA (V. Circostrada)

TEATRO DI ROMA - VILLA TORLONIA (Ingresso Via Spellanza - Ora 21.15)

TEATRO DI ROMA - VILLA BORGHESE - GIARDINO DEL LAGO
Domeni alle 21.15

TEATRO DI ROMA - COMUNE DI ROMA - L'ALTRA TENDA (V. Circostrada)

TEATRO DI ROMA - VILLA TORLONIA (Ingresso Via Spellanza - Ora 21.15)

TEATRO DI ROMA - COMUNE DI ROMA - L'ALTRA TENDA (V. Circostrada)

TEATRO DI ROMA - VILLA TORLONIA (Ingresso Via Spellanza - Ora 21.15)

TEATRO DI ROMA - COMUNE DI ROMA - L'ALTRA TENDA (V. Circostrada)

TEATRO DI ROMA - VILLA TORLONIA (Ingresso Via Spellanza - Ora 21.15)

TEATRO DI ROMA - COMUNE DI ROMA - L'ALTRA TENDA (V. Circostrada)

TEATRO DI ROMA - VILLA TORLONIA (Ingresso Via Spellanza - Ora 21.15)

TEATRO DI ROMA - COMUNE DI ROMA - L'ALTRA TENDA (V. Circostrada)

TEATRO DI ROMA - VILLA TORLONIA (Ingresso Via Spellanza - Ora 21.15)

TEATRO DI ROMA - COMUNE DI ROMA - L'ALTRA TENDA (V. Circostrada)

TEATRO DI ROMA - VILLA TORLONIA (Ingresso Via Spellanza - Ora 21.15)

TEATRO DI ROMA - COMUNE DI ROMA - L'ALTRA TENDA (V. Circostrada)

TEATRO DI ROMA - VILLA TORLONIA (Ingresso Via Spellanza - Ora 21.15)

TEATRO DI ROMA - COMUNE DI ROMA - L'ALTRA TENDA (V. Circostrada)

TEATRO DI ROMA - VILLA TORLONIA (Ingresso Via Spellanza - Ora 21.15)

TEATRO DI ROMA - COMUNE DI ROMA - L'ALTRA TENDA (V. Circostrada)

TEATRO DI ROMA - VILLA TORLONIA (Ingresso Via Spellanza - Ora 21.15)

TEATRO DI ROMA - COMUNE DI ROMA - L'ALTRA TENDA (V. Circostrada)

TEATRO DI ROMA - VILLA TORLONIA (Ingresso Via Spellanza - Ora 21.15)

TEATRO DI ROMA - COMUNE DI ROMA - L'ALTRA TENDA (V. Circostrada)

TEATRO DI ROMA - VILLA TORLONIA (Ingresso Via Spellanza - Ora 21.15)

TEATRO DI ROMA - COMUNE DI ROMA - L'ALTRA TENDA (V. Circostrada)

TEATRO DI ROMA - VILLA TORLONIA (Ingresso Via Spellanza - Ora 21.15)

TEATRO DI ROMA - COMUNE DI ROMA - L'ALTRA TENDA (V. Circostrada)

VI SEGNALIAMO

- «Rassegna di Greta Garbo» (Arshimedo)
«Hario a Maude» (Baldunio)
«A qualcuno piace caldo» (Barberini)

ESTATE ROMANA '80

- ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO: alle ore 21.30 la coop. «La Piantina» presenta: «La casa del fantasma»...

Prime visioni

- ABRIANO (P.za Cavotti, 22 - tel. 352153) L. 3500
Quel che resta con A. Catinotti - E. Montezano

VIDEO UNO

- 14.00 e 18.35 TG
14.40 Cambiucchiuta
19.00 Film: «Cerberini» a cura di...

TELEVISIONE

- 18.00 «Dampieri»
18.30 «Sociologia»
19.00 «Il telegiornale»

EUROPA (c. d'Italia, 107, tel. 665736)

- 17.15-22.30
FIAMMA (via Bisceglie, 47, tel. 4751100) L. 2000
Bello onesto emigrato Australiano...

EUROPA (c. d'Italia, 107, tel. 665736)

- 17.15-22.30
FIAMMA (via Bisceglie, 47, tel. 4751100) L. 2000
Bello onesto emigrato Australiano...

EUROPA (c. d'Italia, 107, tel. 665736)

- 17.15-22.30
FIAMMA (via Bisceglie, 47, tel. 4751100) L. 2000
Bello onesto emigrato Australiano...

EUROPA (c. d'Italia, 107, tel. 665736)

- 17.15-22.30
FIAMMA (via Bisceglie, 47, tel. 4751100) L. 2000
Bello onesto emigrato Australiano...

EUROPA (c. d'Italia, 107, tel. 665736)

- 17.15-22.30
FIAMMA (via Bisceglie, 47, tel. 4751100) L. 2000
Bello onesto emigrato Australiano...

ACILIA (tel. 6030049)

- Indagine su un delitto perfetto con G. Guida - Giulio
ADAMI (via del Lavoro, 24, tel. 559557) L. 1000

ACILIA (tel. 6030049)

- Indagine su un delitto perfetto con G. Guida - Giulio
ADAMI (via del Lavoro, 24, tel. 559557) L. 1000

ACILIA (tel. 6030049)

- Indagine su un delitto perfetto con G. Guida - Giulio
ADAMI (via del Lavoro, 24, tel. 559557) L. 1000

ACILIA (tel. 6030049)

- Indagine su un delitto perfetto con G. Guida - Giulio
ADAMI (via del Lavoro, 24, tel. 559557) L. 1000

ACILIA (tel. 6030049)

- Indagine su un delitto perfetto con G. Guida - Giulio
ADAMI (via del Lavoro, 24, tel. 559557) L. 1000

I programmi delle TV romane

Grid of TV programs for various channels including VIDEO UNO, NEW TELEFANTASY, QUINTA RETE, TELEVISIONE, and TELEMANE.

LE PIU' GRANDI PISCINE DEL MONDO

Advertisement for Terme Acque Albule, featuring a large hot spring and spa facilities.

viaggi e vacanze incontri dibattiti

Advertisement for travel and vacation services, including 'UNTA' VACANZE'.

Cinema-teatri

- AMBER SOVINELLI (p.zza G. Pape, tel. 731336) L. 1000
Avvenimento - VM 14

Arene

- DRAGONA (Atina) con R. Schieder - Drammatico
FELIX
«Una calibro 20 per lo specialista» con J. Bridges

Ostia

- SISTO (Via del Romanone, tel. 661078) L. 3000
Avvenimento - VM 14

Fiumicino

- TRAMANI (tel. 680677)
Cinema attivo

Sale diocesane

- CHIAPPARELLI (Via Totti 84, tel. 757886)
Avvenimento



Iniziato il dibattito in Commissione a Strasburgo

Tutti sono insoddisfatti del bilancio CEE per l'81

Giudizi negativi di Lange e Gouthier - Battuta manovra dei conservatori - Carossino sul problema dei trasporti

Nostro servizio STRASBURGO — «Questo è un bilancio di transizione» ha detto il commissario Tugendhat presentando alla commissione parlamentare competente il primo progetto di bilancio per il 1981...

no trascinando la Comunità verso una situazione fallimentare. In questo quadro appare significativa la sconfitta politica subita mercoledì sera dalle forze moderate e conservatrici che, sfruttando gli eccessi e le intemperanze verbali di Pannella e dei suoi amici...

sieme, da una parte preponderante del gruppo socialista e dagli altri gruppi di sinistra. Nella sua dichiarazione di voto il compagno D'Angelosante aveva denunciato la manovra antidemocratica del centro destra precisando che l'arroganza non paga e che se si vuole fare un utile lavoro bisogna impedire che si costituiscono in Parlamento maggioranze prepotenti...

Non si è trattato di una battuta. In effetti ieri mattina, dopo che ancora Tugendhat aveva illustrato lo stesso progetto davanti al Parlamento e nel corso di una conferenza stampa, giudizi analoghi circolavano praticamente in ogni gruppo. Quanto a Lange, presidente della commissione parlamentare, non ha nascosto la sua profonda preoccupazione per «un bilancio irrealistico» di «transizione verso non si sa che cosa»...

Messe ai voti le due modifiche non hanno ottenuto la maggioranza necessaria perché sono state respinte dal gruppo comunista nel suo insieme, da una parte preponderante del gruppo socialista e dagli altri gruppi di sinistra.

L'ha annunciato Bani Sadr

Sventato in Iran un complotto per uccidere Khomeini

Presto liberato uno degli ostaggi USA

TEHERAN — Una nuova congiura sventata in Iran contro il regime rivoluzionario. Ne ha dato l'annuncio la radio governativa, precisando che la congiura prevedeva la uccisione dell'imam Khomeini, con il bombardamento della sua residenza. E' stato lo stesso presidente Abol Hassan Bani Sadr a riferire...

La scoperta del complotto testimonia il grado di forte tensione della situazione interna iraniana, caratterizzata in queste settimane dal processo di rapida islamizzazione obbligata, che ha suscitato numerose reazioni e proteste.

Si è intanto appreso che uno dei 53 ostaggi americani in mano agli «studenti islamici», Richard Owen, sarà restituito alla sua famiglia perché, essendo malato, possa essere curato nel paese di sua scelta.

LA PAZ — La situazione politica boliviana, dopo le elezioni generali del 29 giugno scorso, è giunta ad una svolta positiva e, probabilmente, decisiva. Il «leader» del Movimento nazionale rivoluzionario (MNR), Victor Paz Estenssoro, ha preso, atto della vittoria del suo avversario Hernan Siles Zuazo, candidato alla presidenza della Repubblica per la Unione democratica popolare (UDP)...

direzione dello Stato — ha dichiarato ieri Estenssoro, la cui candidatura «centrista» era appoggiata dalle forze «moderate» boliviane e dagli USA — significherebbe, a questo punto, opporsi al processo di democratizzazione e al nostro popolo, che ha dimostrato di volere un governo stabile e costituzionale.

Siles Zuazo non ha avuto il 50 per cento più uno dei voti necessari per essere eletto direttamente capo dello Stato; ma il successo della UDP e delle sinistre (in particolare dei socialisti di Quiroga, che hanno ottenuto quasi il 9 per cento dei suffragi popolari) è stato tale da non rendere — probabilmente — indispensabile l'ap-

porto dei voti parlamentari del MNR di Estenssoro per l'elezione di Siles. L'alternativa, data la netta vittoria della UDP e delle sinistre, è dunque questa: rispettare la volontà manifestata dal popolo boliviano attraverso una elezione libera e democratica o tentare di calpestarla con un ennesimo «golpe».

Incontro fra Natta e Corvalan

SAVONA — Il segretario generale del Partito comunista cileno, Luis Corvalan è in Italia. Ieri si è incontrato a Savona con il compagno Alessandro Natta, che gli ha portato il saluto affettuoso dei compagni Longo e Berlinguer e della direzione del PCI. Nel cordiale colloquio sono stati esaminati i rapporti tra i due partiti, le iniziative per un più vigoroso sostegno da parte del movimento operaio e democratico italiano, e in particolare del PCI, alla lotta per il ripristino della libertà, del regime democratico e per una prospettiva di rinnovamento della società nel Cile e nell'America Latina.

Dalla Bolivia giungono, a questo proposito, notizie inquietanti: il generale Waldo Bernal Pereira, comandante in capo dell'aviazione, ha affermato che sarebbe «impossibile formare un governo solido e democratico» (sic!) e nella città di Santa Cruz, da dove le forze armate hanno in genere lanciato i «golpe» (vittoriosi o falliti) susseguiti in Bolivia dalla indipendenza, in poi, sono stati proclamati la «mobilitazione generale» e lo «stato d'emergenza».

Solidarietà con la lotta del popolo coreano

ROMA — Si apre oggi a Roma l'incontro di paesi dell'Europa occidentale sugli ultimi avvenimenti in Corea del sud e sui problemi della riunificazione coreana, organizzato dal CILRECO (Comitato internazionale per la riunificazione indipendente e pacifica della Corea) e dal Comitato italiano per la riunificazione della Corea.

di Park ad opera del capo della KCIA (la CIA coreana), Kim Jae Kyu, il governo che era stato costruito in tutta fretta aveva prospettato ipotesi di modifica della costituzione dittatoriale, la progressiva liberazione dei detenuti politici e la convocazione di elezioni aperte alle forze di opposizione.

«vecchia guardia», arrestandoli insieme al capo di stato maggiore dell'esercito Chung Seung Hwa. Ma l'attesa di riforme democratiche ha messo in moto un vasto movimento popolare di opposizione che ha potuto crescere ed estendersi nel relativo vuoto di potere che si era determinato.

nistrazione civile. Il tutto diretto con mano di ferro dal generale Chun Doo Hwan». Il 28 maggio un assalto militare con mezzi blindati permetteva all'esercito di riconquistare la città di Kwangju, che era divenuta il più consistente focolaio di resistenza. «Quasi tutta la stampa — prosegue Luzzatto — ha lasciato cadere l'argomento nei giorni successivi. Eppure la repressione che è seguita alla caduta di Kwangju è stata tra le più sanguinose. Evidentemente il silenzio dei media e degli incorceati non costituisce notizia, mentre è invece necessario il massimo d'informazione e di solidarietà».

Leonardo da Vinci con una conferenza stampa in fine mattinata — si propone anche di esaminare le prospettive del processo di riunificazione della Corea. Il governo della Repubblica popolare democratica di Corea, cogliendo evidentemente le nuove possibilità che una sia pur timida apertura democratica offriva, aveva proposto, l'11 gennaio scorso, la ripresa degli incontri per la riunificazione, formulando una ipotesi nuova: giungere ad un incontro tra i primi ministri del sud e del nord. Il governo di Seul non aveva rifiutato la proposta e il 6 febbraio vi era stato il primo incontro, seguito poi da altri cinque: tutti sulla linea del 38esimo parallelo, nella cittadina di Pan Munh Jon.

non è stato finora annullato. I colloqui sembrano poter procedere, dunque. «Ma — osserva il compagno Lucio Luzzatto — a mio parere una delle condizioni perché possano produrre qualche risultato è la fine della dittatura a Seul. E' necessario che i contatti vadano avanti, ma l'obiettivo è che al sud si determini un ritorno ad una amministrazione civile. Non bisogna dimenticare che la democratizzazione e il rispetto dei diritti dell'uomo nella Corea del sud sono nell'interesse della pace, e non soltanto in quella regione solo geograficamente lontana da noi. Una dittatura militare di tipo fascista ha in sé i germi di guerra. Quella nata nel sangue a Kwangju è un pericolo per l'unificazione indipendente e pacifica della Corea, ma è anche un pericolo per la pace del mondo».

Ieri a Roma i colloqui italo jugoslavi

ROMA — E' giunto nella mattinata di ieri a Roma per una visita ufficiale di due giorni, la prima tra i due paesi dopo la morte di Tito, il ministro degli Esteri Jugoslavo Josip Vrhovac. Nella mattinata di ieri Vrhovac ha già avuto un incontro con il ministro degli Esteri italiano Emilio Colombo, e si è incontrato nel pomeriggio del consiglio Franco-Congolese.

Di volta in volta, sui tre problemi, è intervenuto per il gruppo comunista e apparenati il compagno Angelo Carossino con le seguenti argomentazioni: 1) la piena agilità e sicurezza delle rotte aeree è un problema che non riguarda soltanto la responsabilità dei governi, ma questi hanno comunque la responsabilità di non avere adempiuto all'obbligo di creare un sistema integrato dei trasporti.

Augusto Pancaldi



Due versioni e due cilindrate (1397 e 1647 cc) per un "break" con le prestazioni e il confort di una vettura da Gran Turismo.

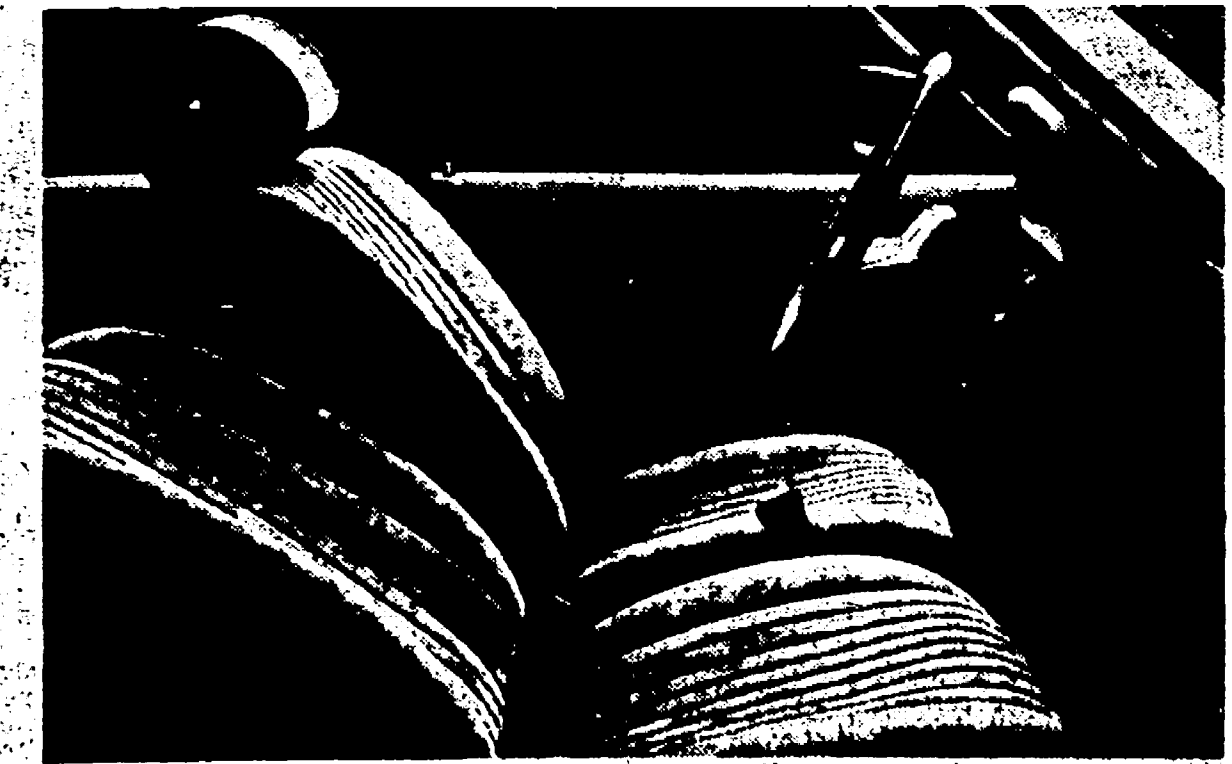
Break Renault: più spazio alla bellezza

Bellezza e... spazio a volontà nel "break" di Renault. Spazio e bellezza in una vettura armoniosa nelle linee e nelle forme, che accoglie alla grande la famiglia che cresce e il carico che preme il suo volume. Il risultato è un interno che garantisce confort ideale per cinque persone oppure volume di carico davvero eccezionale (da 475 a 1560 dm³) per bagagli dalle dimensioni e dalle forme anche imprevedibili.

La sicurezza di guida è assicurata da una lunga serie di punti di forza: aerodinamica, trazione anteriore, freni a disco anteriori, doppio circuito frenante, dispositivo sicurezza bambini alle porte posteriori, abitacolo indeformabile. Nelle due versioni, TL da 1397 cc e TS da 1647 cc, l'equipaggiamento raggiunge livelli di assoluta completezza e, sulla TS, di grande lusso e raffinatezza: sedili regolabili con poggiatesta e

rivestimento in panno di velluto, tappeto del bagagliaio in moquette rinforzata, retrovisore esterno sul lato conducente regolabile dall'interno, orologio al quarzo, lunotto termico, tergicristallo posteriore e luci di retromarcia.

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf RENAULT



Il primo incontro fra i due statisti si è svolto in un albergo di Tokio

Carter e Hua più di un'ora a colloquio. Più stretti i rapporti fra USA e Cina

Emersa comunque la preoccupazione, soprattutto da parte americana, di non dare all'Intesa il carattere di una alleanza in funzione anti-sovietica - Concordanza di vedute su Afghanistan e Cambogia

TOKIO - « Particolarmente cordiale e tipico di due persone amiche » è stato definito dal portavoce ufficiale l'incontro fra Carter e Hua Guofeng...

« È stato presentato agli americani secondo il linguaggio di una fonte ufficiale - come sostanzialmente "simbolico" anche se, ovviamente, è importante ».

« In quanto ai rapporti con l'Unione Sovietica, il ministro degli Esteri ha sottolineato la cordialità di una conversazione che è durata circa un'ora e un quarto ».

« Per riferirsi alle parole usate da Muskie, la visita di Carter al Giappone è servita a contrastare l'impressione diffusa tra alcuni alleati che gli americani avessero dimenticato l'esistenza di quella parte ».

« E l'estensione dell'obbligo di ricevuta fiscale a tutti i professionisti: categorie in cui è già ampia l'area dell'evasione ».

« L'insieme dei provvedimenti - ha insistito Colajanni - ha il significato di un prelievo fiscale di assai dubbia efficacia contro l'inflazione ».

« Insieme dei provvedimenti - ha insistito Colajanni - ha il significato di un prelievo fiscale di assai dubbia efficacia contro l'inflazione ».

Dal nostro corrispondente

WASHINGTON - Gli echi americani del viaggio di Carter in Giappone oscillano tra un formalismo di cortisanza e una reticente ipocrisia. Con l'avvicinarsi della prova elettorale il presidente diventa sempre più mobile (in due giorni si è spostato da Washington alla California, poi a Detroit e quindi dalla regione dei grandi laghi nordici

fino alla capitale del sole levante) e raggiunge lo scopo di occupare le prime pagine e i maggiori servizi televisivi in concorrenza con i repubblicani che si preparano alla parata della convenzione di Detroit da cui Reagan, è certo di uscire come candidato alla presidenza.

In un clima sempre più dominato dalle preoccupazioni elettorali, l'incontro di Carter con il primo ministro cinese Hua Guofeng, avvenuto al culmine di una visita a Tokio durata in tutto 21 ore,

« L'estensione dell'obbligo di ricevuta fiscale a tutti i professionisti: categorie in cui è già ampia l'area dell'evasione ».

« L'insieme dei provvedimenti - ha insistito Colajanni - ha il significato di un prelievo fiscale di assai dubbia efficacia contro l'inflazione ».

« Insieme dei provvedimenti - ha insistito Colajanni - ha il significato di un prelievo fiscale di assai dubbia efficacia contro l'inflazione ».

« Insieme dei provvedimenti - ha insistito Colajanni - ha il significato di un prelievo fiscale di assai dubbia efficacia contro l'inflazione ».

Dopo l'impatto con la drammatica realtà brasiliana

Il Papa cambia il discorso ai vescovi

Il testo preparato in precedenza è stato annullato - Giovanni Paolo II ha parlato ai prelati convenuti a Fortaleza in una riunione svoltasi a porte chiuse - Contrastanti echi al viaggio

Dal nostro inviato

FORTALEZA - Giovanni Paolo II ha deciso, all'ultimo momento, di cambiare il testo del discorso preparato in precedenza e che avrebbe dovuto leggere ai 250 vescovi del Brasile riuniti in assemblea nel seminario di Phaihua, qui a Fortaleza, per il loro X Congresso Eucaristico nazionale.

« Il governo, che aveva mobilitato una grande dispiegamento di forze per garantire il normale svolgimento della visita, non ha gradito i 7 morti e 31 feriti, di cui due gravi, che si sono verificati a Fortaleza prima dell'arrivo del Papa ».

« Il governo vuole imporre una soluzione di forza », la decisione di presentare il decreto legge sul fondo è un atto di inammissibile sopraffazione: questo è il giudizio del segretario della FLM inelio Candia, di 56 anni, che vent'anni fa lasciò Milano per trasferirsi in questa sperduta località quasi al confine dell'Amazzonia che abbiamo toccato a tarda sera prima di raggiungere Manaus.

« Il fatto che queste realtà drammatiche siano apparse sullo schermo televisivo e nei servizi dei giornali, ha consentito a tutti di prenderne coscienza e di discuterne. Ma proprio questa discussione non riesce gradita alle forze che non vogliono cambiare le cose in Brasile ».

« Il ministro del Bilancio, per la verità, non ha riacquisito mai successi veri, nel parlarci del CNEL. Secondo Andreotti, il fatto di avere il mandato di cattura di un prete non è un provvedimento di legge, ma solo un atto di polizia ».

« Il ministro del Bilancio, per la verità, non ha riacquisito mai successi veri, nel parlarci del CNEL. Secondo Andreotti, il fatto di avere il mandato di cattura di un prete non è un provvedimento di legge, ma solo un atto di polizia ».

« Il ministro del Bilancio, per la verità, non ha riacquisito mai successi veri, nel parlarci del CNEL. Secondo Andreotti, il fatto di avere il mandato di cattura di un prete non è un provvedimento di legge, ma solo un atto di polizia ».

« Il governo, che aveva mobilitato una grande dispiegamento di forze per garantire il normale svolgimento della visita, non ha gradito i 7 morti e 31 feriti, di cui due gravi, che si sono verificati a Fortaleza prima dell'arrivo del Papa ».

« Il governo vuole imporre una soluzione di forza », la decisione di presentare il decreto legge sul fondo è un atto di inammissibile sopraffazione: questo è il giudizio del segretario della FLM inelio Candia, di 56 anni, che vent'anni fa lasciò Milano per trasferirsi in questa sperduta località quasi al confine dell'Amazzonia che abbiamo toccato a tarda sera prima di raggiungere Manaus.

« Il fatto che queste realtà drammatiche siano apparse sullo schermo televisivo e nei servizi dei giornali, ha consentito a tutti di prenderne coscienza e di discuterne. Ma proprio questa discussione non riesce gradita alle forze che non vogliono cambiare le cose in Brasile ».

« Il ministro del Bilancio, per la verità, non ha riacquisito mai successi veri, nel parlarci del CNEL. Secondo Andreotti, il fatto di avere il mandato di cattura di un prete non è un provvedimento di legge, ma solo un atto di polizia ».

« Il ministro del Bilancio, per la verità, non ha riacquisito mai successi veri, nel parlarci del CNEL. Secondo Andreotti, il fatto di avere il mandato di cattura di un prete non è un provvedimento di legge, ma solo un atto di polizia ».

« Il ministro del Bilancio, per la verità, non ha riacquisito mai successi veri, nel parlarci del CNEL. Secondo Andreotti, il fatto di avere il mandato di cattura di un prete non è un provvedimento di legge, ma solo un atto di polizia ».

« Il ministro del Bilancio, per la verità, non ha riacquisito mai successi veri, nel parlarci del CNEL. Secondo Andreotti, il fatto di avere il mandato di cattura di un prete non è un provvedimento di legge, ma solo un atto di polizia ».

Sui più importanti temi di politica estera

<Piena identità di vedute> dicono Schmidt e Giscard

Dal nostro inviato

BONN - L'incontro franco-tedesco volge al termine. Conclusa la parte pubblica ed ufficiale del viaggio di Giscard in Germania, che ha dato a questa visita di Stato la cornice adeguata ad un avvenimento politico di respiro mondiale, il presidente francese e il cancelliere tedesco hanno iniziato nel pomeriggio di ieri l'esame dettagliato della situazione internazionale nella giornata di oggi affrontando, assistiti dalla gran parte dei membri del governo, l'insieme dei temi sui quali Parigi e Bonn intendono elaborare quella

« Una politica comune che nelle loro intenzioni dovrebbe riguardare l'Europa a partire da questi giorni di constatare che la forma storica francese e britannica ».

« Una politica comune che nelle loro intenzioni dovrebbe riguardare l'Europa a partire da questi giorni di constatare che la forma storica francese e britannica ».

« Una politica comune che nelle loro intenzioni dovrebbe riguardare l'Europa a partire da questi giorni di constatare che la forma storica francese e britannica ».

« Una politica comune che nelle loro intenzioni dovrebbe riguardare l'Europa a partire da questi giorni di constatare che la forma storica francese e britannica ».

« Una politica comune che nelle loro intenzioni dovrebbe riguardare l'Europa a partire da questi giorni di constatare che la forma storica francese e britannica ».

« Una politica comune che nelle loro intenzioni dovrebbe riguardare l'Europa a partire da questi giorni di constatare che la forma storica francese e britannica ».

Direttore ALBERTO RICCIONI... Coordinatore CLAUDIO FERRACELLI... Direttore responsabile ANTONIO BILÀ

Le modifiche che proporrà il PCI al Senato

(Dalla prima pagina)

« L'agricoltura, duecentoquarantemiliardi, per esempio, venivano gestiti dal Servizio Nazionale dell'Impiego che, com'è noto, non è stato ancora istituito ».

« L'introduzione di misure per il rafforzamento patrimoniale delle piccole e medie imprese operanti nel Mezzogiorno ».

« L'obiettivo del PCI è quello di modificare queste misure nel senso di una maggiore perequazione della distribuzione ».

« Va infine sottolineato - ha concluso Colajanni - che si discutono le misure del governo contemporaneamente con la presentazione del bilancio di assestamento dell'anno finanziario 1980 il quale ».

La mozione comunista

(Dalla prima pagina)

« Il problema della procedura legislativa dei provvedimenti ha sollevato perplessità anche in ambienti democristiani ».

« Il problema della procedura legislativa dei provvedimenti ha sollevato perplessità anche in ambienti democristiani ».

La protesta a Genova

(Dalla prima pagina)

« La sede del "regionale" del PSI ».

« La sede del "regionale" del PSI ».

CGIL: gli impegni non sono stati rispettati

(Dalla prima pagina)

« Altrimenti severa è la critica del segretario generale della FLM CISL, Franco Benivoglio ».

« Altrimenti severa è la critica del segretario generale della FLM CISL, Franco Benivoglio ».

« Altrimenti severa è la critica del segretario generale della FLM CISL, Franco Benivoglio ».

« Altrimenti severa è la critica del segretario generale della FLM CISL, Franco Benivoglio ».

Si approfondisce l'analisi critica degli economisti

(Dalla prima pagina)

« Lo stesso discorso vale per la svalutazione. Solo nel caso che i salariati non recuperino il valore perduto, conviene modificare il tasso di cambio ».

« Lo stesso discorso vale per la svalutazione. Solo nel caso che i salariati non recuperino il valore perduto, conviene modificare il tasso di cambio ».

« Lo stesso discorso vale per la svalutazione. Solo nel caso che i salariati non recuperino il valore perduto, conviene modificare il tasso di cambio ».

« Lo stesso discorso vale per la svalutazione. Solo nel caso che i salariati non recuperino il valore perduto, conviene modificare il tasso di cambio ».

La Federazione dei Nebrodi sulla elezione del sindaco di Mistretta

CAPO D'ORLANDO

« La Federazione del PCI dei Nebrodi ha eletto il seguente comitato ».

« La Federazione del PCI dei Nebrodi ha eletto il seguente comitato ».

« La Federazione del PCI dei Nebrodi ha eletto il seguente comitato ».

« La Federazione del PCI dei Nebrodi ha eletto il seguente comitato ».



Mozione dei comunisti siciliani contro le leggi «anticongiunturali»

L'Assemblea regionale discuterà i decreti economici del governo

La Dc rifiuta l'invito ad un colloquio aperto rivolto dai socialisti - Vaghe e strumentali reazioni della Democrazia cristiana isolana sui provvedimenti dell'esecutivo nazionale

La Dc fa carte false in Basilicata per non sciogliere i consorzi di bonifica

POTENZA - La Dc è arroccata in difesa dei consorzi di bonifica nonostante il Consiglio regionale della passata legislatura abbia votato lo scioglimento del consorzio del Gallitello e di quello del Pollino e la democratizzazione dei consorzi Alta Val d'Agri e Bradano-Metaponto. Di qui l'invito rivolto a Verrastro dal compagno Mario Lettieri a nome del gruppo del Pci attraverso un telegramma perché si mantenga fede agli impegni assunti, in quanto «ulteriori ritardi non trovano alcuna giustificazione e rappresenterebbero una grave omissione».

Lettera di Russo sui problemi della Regione siciliana al presidente Cossiga

PALERMO - Il presidente dell'Assemblea regionale siciliana, il compagno Michelangelo Russo, ha sollecitato con una lettera inviata al Presidente del Consiglio, la soluzione di alcune delicate questioni che riguardano la vita amministrativa della Regione siciliana. Nel documento vengono sottolineati i gravi ritardi che, dopo trent'anni di regime autonomistico, rendono parti significative dello statuto speciale, ancora inapplicati.

Dalla nostra redazione PALERMO - La direzione regionale Dc non ha risposto all'invito, rivolto dal Pci, a mettere da parte il governo D'Acquisto per riprendere un colloquio che, secondo i socialisti, dovrebbe approdare al riconoscimento della loro «centralità».

Fra un anno e mezzo si passerà in automobile sotto il Gran Sasso

Aperta la seconda galleria del «traforo dello spreco»

Il rischio è che si torni a parlare della continuazione dell'autostrada come unica possibilità di sviluppo della zona - Vecchi progetti, spacciati per nuovi, a coprire il vuoto di iniziative della Regione

Nostro servizio ISOLA DEL GRAN SASSO - Per una parte di un anno e mezzo si passerà in automobile sotto il Gran Sasso. Un'ennesima tragedia allorché un assistente è stato quasi travolto da una cassone di roccia e di pietrisco. L'imbocco del traforo dalla parte teramana sta a novecento metri di altezza e con i suoi dieci chilometri di lunghezza è senza dubbio un'opera eccezionale nel suo genere.

Domanda è questa: è un gioco che mira a pesare sugli sviluppi della situazione; se gli accordi, cioè, presi col governo, appena un paio di settimane (che riguardano le iniziative previste dal progetto di sviluppo per la vallata del fiume Vomano) si riveriranno mancovali o inattuati, l'area autostradale potrà essere agitata come unica alternativa alla disoccupazione.

Dalla redazione CAGLIARI - La decisione di licenziare 450 operai della S.N.I.A. di Villacidro contenuta nel piano CIPI, ha provocato immediate reazioni e le proteste dei lavoratori.

Oggi sciopero generale contro il piano del CIPI per la S.N.I.A. di Villacidro

Dalla redazione CAGLIARI - La decisione di licenziare 450 operai della S.N.I.A. di Villacidro contenuta nel piano CIPI, ha provocato immediate reazioni e le proteste dei lavoratori.

I lavoratori della FARAD di Chieti Scalo respingono i ricatti della direzione Lunedì assemblea aperta in fabbrica

Dal nostro corrispondente CHIETI - Fino al giorno delle elezioni chiedeva ai lavoratori di effettuare straordinari perché, diceva, non riusciva a soddisfare tutte le commesse.

Dal nostro corrispondente CHIETI - Fino al giorno delle elezioni chiedeva ai lavoratori di effettuare straordinari perché, diceva, non riusciva a soddisfare tutte le commesse.

Senza condizionali. Una specie di cambiale in bianco in altri termini, in cambio del salario di giugno.

I soldi, dunque, c'erano e la manovra davanti scoperta; era al vero e proprio ricatto. Ricatto respinto nella mattinata di mercoledì da una assemblea dei lavoratori conclusasi con un corteo molto compatto ed unitario fino alla prefettura.

Un documento della Federazione Pci di Taranto

Giunte subito in risposta alle manovre della Dc

La proposta democristiana di una trattativa globale vanifica le indicazioni dell'elettorato - Tentativi per impedire le amministrazioni di sinistra

Avvistato uno squalo nelle Eolie MESSINA - Ancora squali avvistati in mare nelle Eolie. Uno squalo pescatore è stato scorso dal comandante di un aliscafo nel mare antistante il porticciolo di Rinelu, nell'isola di Salina.

TARANTO - Nel corso di un lungo ed articolato dibattito, il Comitato direttivo della Federazione Pci di Taranto ha esaminato la situazione nella provincia jonica rispetto al problema della formazione delle giunte nei comuni e all'amministrazione provinciale.

Continuità dell'esperienza della giunta di sinistra e suoi contenuti programmatici sono quindi, per il Pci jonico, la base della discussione tra i partiti, ed in tal senso esso si fa promotore di un incontro tra i quattro partiti che hanno costituito il precedente esecutivo.

Condannate dieci persone per una zecca clandestina

BRINDISI - Il tribunale di Brindisi ha condannato dieci persone - napoletani, brindisini, baresi - accusati di aver fabbricato dollari statunitensi ed euro in una zecca clandestina di Fasano.

In particolare, il presunto capo dell'organizzazione, Giovanni Cosentino, di 39 anni, di Napoli, è stato condannato a quattro anni e quattro mesi di reclusione; il titolare della tipografia nella quale si stampavano i biglietti falsi, Mario Frusti, di 48 anni di Fasano, è stato condannato a tre anni e due mesi.

Il fatto che sia l'acqua a provocare l'infezione fa supporre che i bambini di Alghero siano colpiti dallo stesso tipo di virus, quello A, che ha provocato l'epidemia a Villanova. Il virus A si diffonde infatti per via orale e rimane in incubazione per trenta giorni circa.

Dopo Villanova anche Alghero colpita dall'epidemia di epatite virale

Riscontrati tre casi su bambini ora ricoverati in ospedale - L'acqua di una fontana ha propagato il virus?

SASSARI - Dopo Villanova Monteleone è la volta di Alghero ad essere minacciata dall'epidemia di epatite virale. Sono stati accertati infatti tre casi, riscontrati su altrettanti bambini che sono ora ricoverati nel reparto di isolamento della divisione pediatrica dell'ospedale civile di Alghero.

Il fatto che sia l'acqua a provocare l'infezione fa supporre che i bambini di Alghero siano colpiti dallo stesso tipo di virus, quello A, che ha provocato l'epidemia a Villanova. Il virus A si diffonde infatti per via orale e rimane in incubazione per trenta giorni circa.

Forte manifestazione per la vertenza del Pollino

In corteo per le vie di Castrovillari contro la crisi del settore tessile

Lo sciopero generale indetto dalla CGIL-CISL-UIL - Mille lavoratori in cassa integrazione a zero ore - Il rischio della definitiva chiusura delle aziende

CATANZARO - La vertenza del Pollino, con l'intreccio di fabbriche chiuse e di posti di lavoro persi, è stata riproposta ieri con una manifestazione di massa che ha coinvolto l'intero comprensorio.

In una parola il deperimento di un intero tessuto produttivo, una crisi profonda che attraversa tutta la società aggiungendosi infatti alla crescente offerta di lavoro dei giovani e delle donne.

La vertenza del Pollino, con l'intreccio di fabbriche chiuse e di posti di lavoro persi, è stata riproposta ieri con una manifestazione di massa che ha coinvolto l'intero comprensorio.

Il 19 luglio si svolgerà, presso il salone della CGIL a Lamezia Terme, un'assemblea di tutti i lavoratori dei cantieri. Il 20 luglio scadrà la cassa integrazione per i lavoratori impegnati nelle altre apparecchiature del cantiere.

Per La Maddalena nessun piano contro i pericoli della base Usa

Il governo assicura... il nulla

Dal nostro corrispondente SASSARI - L'incontro fra l'assessorato regionale alla difesa dell'ambiente Mannoni, i rappresentanti della provincia di Sassari, il sindaco di La Maddalena, i rappresentanti dei ministri interessati e quelli dell'istituto superiore di sanità e del CNRS, si è svolto nell'annessa sala di Capoterrace.

Nel corso dell'incontro è stato chiesto al governo di approntare un piano di evacuazione per le popolazioni delle isole di Isola Bianca, Isola di Capo Ferro e Isola di San Pietro.

Legittimo pensare, a questo punto, che i piani di emergenza e di controllo sulla radioattività sono stati messi a punto in modo che non ci siano problemi di credibilità.

Un nuovo rapporto Regione-Stato, il rinnovamento del bilancio della politica di rinascita, un ruolo attivo degli enti locali, la difesa e lo sviluppo del patrimonio industriale ardo in collegamento con la riforma agricolo-pastorale: ecco i punti di un programma di governo alla Regione richiesta a conclusione della assemblea del Pci con gli operai della S.N.I.A.





Giornata di trattative per le giunte

Oggi alle 11 incontro per la Regione, alle 16 per Palazzo Vecchio

Silvano Andriani confermato capogruppo al comune e Luciano Quercioli alla Provincia

Giornata di trattative per le giunte toscane. Oggi alle 11 a Palazzo Pandolfini, tornano ad incontrarsi le delegazioni regionali del Pci e del Psi per la ricostituzione della maggioranza di sinistra e degli organi di governo della Regione...

Gli insediamenti nei quartieri

Nell'incontro la delegazione comunista ha posto il problema di giungere ad un rapido accordo fra le forze politiche su alcuni indirizzi programmatici e sull'assetto delle presidenze. Alla riunione è stata invitata anche la Dc. Il Pci e il Psi del quartiere Ponte di Mezzo-Lippi, in una nota congiunta sottolineano come il rapporto costruttivo fra i due partiti della sinistra storica abbia prodotto significativi risultati dal punto di vista politico ed amministrativo.

Dopo aver rilevato come il risultato elettorale abbia evidenziato la validità dell'assetto delle future giunte, si registra una nota della Dc toscana, che si esprime nella opposizione alla giunta di sinistra e nella ricerca di un confronto «bilaterale» con gli altri partiti democratici.

Un documento della Dc

Una linea espresa nello stesso documento redatto a conclusione del comitato regionale del corso del quale si è registrato un intervento di Giovanni Pallanti secondo cui «la Dc deve saper esercitare in consiglio comunale, al di là dell'essere in giunta o sui banchi dell'opposizione, una funzione propositiva di governo».

Il gruppo consiliare comunista in Palazzo Vecchio si è riunito per una valutazione dei contenuti politici e programmatici da affrontare nella trattativa con il Psi per la ricostituzione della giunta di sinistra a Palazzo Vecchio. Nel corso della riunione il compagno Silvano Peruzzi è stato riconfermato capogruppo. Alla Provincia è stato eletto il compagno Luciano Quercioli.

Con un accordo per le giunte di sinistra Pci e Psi pisani insieme in 38 comuni su trentanove

L'intesa è anche per l'amministrazione provinciale. Al centro del documento i problemi degli enti locali

PISA - Le trattative per il rinnovo delle giunte nella provincia di Pisa hanno avuto una svolta positiva con il raggiunto accordo tra il Pci e il Psi per costituire giunte democratiche di sinistra ovunque questo sia possibile, e cioè in 38 comuni su 39 e alla provincia.

Nel comunicato emesso ieri a tarda sera, le delegazioni del Pci e del Psi «hanno concordato che pure nella diversa collocazione parlamentare dei due partiti e nel rispetto rigoroso della reciproca autonomia, esistono le condizioni per un accordo provinciale».

Dopo una comune affermazione sul significato particolare che assume nella nostra provincia il successo elettorale dei comunisti e dei socialisti (come «apprezzamento del lavoro svolto dalle giunte di sinistra e la conferma attraverso il voto popolare della proposta politica presentata per i governi locali») il comunicato aggiunge che i due partiti «intendono dare

vita a giunte di sinistra nel rispetto dell'autonomia delle organizzazioni locali, con rapporti paritari sul terreno politico, secondo l'esperienza e la tradizione ormai consolidata anche nei 5 anni passati».

Con la sigla dell'accordo ha prevalso dunque la volontà costruttiva. «Gli enti locali nella nostra provincia», dice l'altro il comunicato «si trovano di fronte a scadenze e impegni urgenti: il problema degli sfratti e il piano decennale per la casa, la difesa dell'occupazione e l'impegno per la programmazione economica e lo sviluppo agricolo. L'applicazione delle leggi contro l'inquinamento e la difesa dell'ambiente, la necessità di avviare rapidamente un assetto rinnovato delle strutture sanitarie, il miglioramento delle condizioni civili di vita delle popolazioni in campo scolastico e culturale».

«Si andrà tra breve alla convocazione dei consigli e alla formazione delle giunte. Quando questo avverrà la mappa politica della nostra provincia sarà nuovamente disegnata e diverrà possibile operare subito per affrontare grossi problemi presenti sul tappeto con un impegno preliminare teso a «fare approvare» dal Parlamento due leggi di riforma non rinviabili: quella del sistema generale delle autonomie e quella della finanza locale». Uno spazio particolare viene inoltre riservato ai problemi del decentramento che devono offrire la possibilità «di aprire gli spazi alla partecipazione democratica».

Pci e Psi a Siena

Verso un accordo che consolida le giunte di sinistra

confermato di aver superato la visione politica che lo portava ad escludere la sua presenza nelle maggioranze e nella giunta nove esisteva una maggioranza assoluta comunista e dove quindi non era determinante «ora ha scelto invece di essere determinante per una attività politica che punta su altri contenuti del modo di governare gli enti locali».

«Questa è una scelta - ha detto il compagno Riccardo Margheriti, segretario della federazione comunista - che salutiamo favorevolmente, specialmente di fronte alla nuova situazione politica nazionale».

Ci si sta muovendo, insomma, su una linea che consenta di unire i contenuti politici del Pci e del Psi, e che consenta di superare le posizioni nazionali dei due partiti rispetto al governo centrale. «Emerge un impegno leale a salvaguardare il pluralismo istituzionale sancito dalla costituzione», ha detto ancora il compagno Margheriti - «e perciò solo la collocazione autonoma degli enti locali rispetto al governo può garantire un reale ripiego politico e amministrativo ancorato alla concretezza dei problemi locali in una visione complessiva delle esigenze del paese».

Su questo piano la trattativa fra Pci e Psi indica che la cultura di una sinistra di governo, sta davvero «creando» e quindi costituisce sicuramente un buon auspicio per la legislatura che si sta aprendo, anche se in taluni casi occorre superare difficoltà di natura di parità locali, ma che comunque non appaiono insormontabili. Dalla parte la federazione socialista senese ha da tempo e lealmente compiuto una scelta di unità a sinistra che non significa «la strategia» ma una chiara scelta di campo.

Sandro Rossi

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA section listing various theaters and films such as ARISTON, FLORA SALA, ALBUCHINO SEXY MOVIES, etc.

CINEMA D'ESSAI section listing theaters like ARISTO D'ESSAI, MARCONI, etc.

TEATRI section listing theaters like TEATRO ESTIVO BELLARIVA, TEATRO COLONNA, etc.

ESTIVI A FIRENZE section listing theaters like CHIARDILUNA ESTIVO, CINEMA ESTIVO GIULIO, etc.

ARENE ESTIVE ARCI section listing theaters like S.M.S. RIFREDI, ESTIVO DEI STRADE, etc.

DANCING section listing events like DANCING POGGETTO, etc.

FIRENZE ESTATE 1980 section listing events like CONCERTO SINIFONICO, etc.

CONCORDE section listing events like IL CONCORDE, etc.

ESTATE MUSICALE IMPRUNETINA '80 section listing events like CONCERTO SINIFONICO, etc.

COMUNE DI PRATO section listing events like OGGETTO: Variante al P.R.G., etc.

COMUNE DI PRATO section listing events like IL SINDACO, etc.

COMUNE DI PRATO section listing events like IL SINDACO, etc.

Picchia la moglie con un bastone da montagna

Un coltivatore diretto ha picchiato violentemente la moglie con un bastone da montagna. Dopo averla trascinata in un'aula colonica in località Polvereto nel comune di Montepulciano presso alcuni amici da cui aveva trovato rifugio dopo l'ennesimo litigio.

I protagonisti di questa vicenda sono Margherita Soldano di 44 anni e Calogero Augello di 32 anni residenti a Tavarnelle Val di Pesa in via Bonazza 35.

Da Firenze a Roma un dossier sull'equo canone

Finisce sui tavoli del Parlamento la richiesta dell'amministrazione comunista per una più giusta ed equa regolamentazione di figli degli esercizi commerciali dei lavoratori artigianali e delle aziende turistico alberghiere. Prossimamente infatti il Governo dovrà discutere in parlamento lo stato di attuazione della legge sull'equo canone.

Il documento inoltre è stato inviato al ministro dei lavori pubblici Compagna della Giustizia Morlino, al presidente della commissione lavori pubblici della Camera Sullò e del Senato Tanga e ai presidenti delle commissioni Giustizia alla Camera e al Senato Felisetti e De Carolis.



Vertice in prefettura sul problema degli sfratti

Nuovo vertice cittadino sul problema degli sfratti. A convocarlo per oggi è stato il prefetto, che riceverà i rappresentanti del comune, delle organizzazioni sindacali, della questura e della magistratura.

Vertice in prefettura sul problema degli sfratti

Al vertice sarà presente anche il SUIVIA, che in una conferenza stampa ha sintetizzato ieri gli obiettivi che si prefigge di costituire una commissione territoriale (formata dal prefetto, dal questurano, dal procuratore, dal sindaco, dal presidente della commissione di quartiere, dal presidente della commissione di quartiere, dal presidente della commissione di quartiere, dal presidente della commissione di quartiere).

Vertice in prefettura sul problema degli sfratti

Il superdivertimento film di Woody Allen: Prendi il sole e gioca in technicolor, con Woody Allen, Jeanne Balzan e Lenny Henry. Par tutti (Uit. Spett.: 22,45).

Advertisement for CONCORDE featuring electronic instruments and a list of events.

Giornata di trattative per le giunte

Oggi alle 11 incontro per la Regione, alle 16 per Palazzo Vecchio

Silvano Andriani confermato capogruppo al comune e Luciano Quercioli alla Provincia

Giornata di trattative per le giunte toscane. Oggi alle 11 a Palazzo Vecchio, tornano ad incontrarsi le delegazioni regionali del PCI e del PSI per la ricostituzione della maggioranza di sinistra e degli organi di governo della Regione; mentre nel pomeriggio, alle 16,30, si avrà il primo incontro fra comunisti e socialisti per Palazzo Vecchio.

Le due delegazioni toscane, a conclusione del primo incontro per la Regione, svoltesi martedì scorso, si sono lasciate fissando in un breve comunicato tre punti base: 1) la comune volontà di dar vita ad una maggioranza organica democratica di sinistra, basata sul fondamentale rapporto di governo PCI-PSI, in linea di continuità politica fra la seconda e la terza legislatura; 2) la collocazione «autonomistica» nei confronti del governo e degli organi centrali dello Stato; 3) la ricerca di più ampie convergenze programmatiche ed un rapporto aperto e costruttivo con le opposizioni democratiche.

Per quanto riguarda Firenze dopo il direttivo socialista, che sostanzialmente ha ratificato il documento di cui si esprime la «preferenza» del PSI per la maggioranza di sinistra e si chiede una trattativa «senza pregiudiziali» sull'assetto delle future giunte, si registra una nota della DC toscana, che si esprime nella opposizione alla giunta di sinistra e nella ricerca di un confronto «bilaterale» con gli altri partiti democratici.

Un documento della DC

Una linea espresa nello stesso documento redatto a conclusione del comitato regionale del corso del quale si è registrato un intervento di Giovanni Pallanti secondo cui «la DC deve saper esercitare in consiglio comunale, al di là dell'essere in giunta o sui banchi dell'opposizione, una funzione propositiva di governo».

La forza elettorale della DC — prosegue Pallanti — non può essere congelata in un'opera di semplice e sterile opposizione. Pallanti avanza poi una strana proposta, secondo cui i sindaci del

Rapina di 200 milioni alla Cassa di Risparmio di Piombino

Audace rapina ieri pomeriggio a Piombino alla Cassa di Risparmio. Tre giovani malviventi sono riusciti a portarsi a casa un bottino che si aggira sui 200 milioni di lire, dopo aver rinchiuso nella camera blindata della banca 19 persone. Erano le 14.30. Gli impiegati attendevano davanti al portone secondario della sede principale della Cassa di Risparmio nel centralissimo Corso Italia, per fare ingresso nella banca e svolgere il normale lavoro pomeridiano. Mentre il direttore apriva la porta, al gruppo degli impiegati si sono accodati tre giovani che hanno subito spinto tutti dentro, costringendoli poi, armi in pugno, ad entrare nella camera blindata. Indisturbati hanno poi potuto impadronirsi di tutto il denaro. La rapina si è svolta in meno di 15 minuti, nonostante una imprevidente complicazione: soprappiù mentre i banditi stavano uscendo. Due portavalori della Vigilianza di Portoferraio stavano infatti sovrappiungendo. Uno dei due, Natale Ghini di 49 anni, ha suonato il campanello, chiamando poi il collega che attendeva in un taxi con la borsa, che conteneva 70 milioni di lire. I tre banditi hanno quindi aperto la porta di scatto ed hanno costretto i portavalori, dopo averli disarmati ed «ersi appropriati della borsa con il denaro, a raggiungere gli altri nella camera blindata.

Recentemente era stato installato un moderno sistema antifurto che aveva provocato l'imbarazzo dei clienti all'ingresso principale, ma i banditi hanno scelto l'ora e la strada giusta per evitare e portare a termine con tutta sicurezza il colpo.

Con un accordo per le giunte di sinistra

PCI e PSI pisani insieme in 38 comuni su trentanove

L'intesa è anche per l'amministrazione provinciale. Al centro del documento i problemi degli enti locali

PISA — Le trattative per il rinnovo delle giunte nella provincia di Pisa hanno avuto una svolta positiva con il raggiunto accordo tra il PCI e il PSI per costituire giunte democratiche di sinistra ovunque questo sia possibile, e cioè in 38 comuni su 39 e alla provincia.

Nel comunicato emesso ieri a tarda sera, le delegazioni del PCI e del PSI «hanno concordato che pure nella diversa collocazione parlamentare dei due partiti e nel rispetto rigoroso della reciproca autonomia, esistono le condizioni per un accordo provinciale».

Dopo una comune affermazione sul significato particolare che assume nella nostra provincia il successo elettorale dei comunisti e dei socialisti (come «apprezzamento del lavoro svolto dalle giunte di sinistra e la conferma attraverso il voto popolare della proposta politica presentata per i governi locali») il comunicato aggiunge che «i due partiti intendono dare

PCI e PSI a Siena

Verso un accordo che consolida le giunte di sinistra

confermato di aver superato la visione politica che si portava ad escludere la sua presenza nelle maggioranze e nelle giunte dove esisteva la maggioranza assoluta: comunista e dove quindi non era determinante; ora ha scelto invece di essere determinante per una attività politica che consista nel dare contenuti del modo di governare gli enti locali.

«Questa è una scelta — ha detto il compagno Riccardo Margherita, segretario della federazione comunista — che salutiamo favorevolmente, specialmente di fronte alla nuova situazione politica nazionale».

«Altri elementi emergenti dagli incontri sono costituiti dai programmi per affrontare i problemi concreti, il nuovo assetto istituzionale da costruire per favorire una ripresa di quelle iniziative di collaborazione che sono state sospese a causa della crisi economica, sociale e delle tradizionali forme di partecipazione».

Annulate a Livorno delibere per 900 alloggi

LIVORNO — La sezione livornese del Comitato Regionale di Controllo ha annullato la delibera approvata dal comune di Livorno che affidava a un consorzio i lavori di costruzione dei 900 nuovi alloggi popolari in località La Leona del quartiere di Salliviano. L'intervento rischia ora di saltare.

«Spero che la questione possa essere risolta al più presto», ha dichiarato ieri il sindaco di Livorno Nannicini — l'amministrazione, con la delibera, ha adempiuto ad atti corretti e legittimi». «L'annullamento è dunque incompensabile — ha aggiunto il compagno Nannicini — anche perché la prima delibera del consiglio comunale è stata approvata e nessuno al CRC ha fatto osservazioni».



Scioperi articolati alla Lebole di Arezzo

AREZZO — Ancora tensione dentro la Lebole. Il consiglio di fabbrica e la Fulta provinciale, riuniti per discutere la situazione dell'azienda, hanno proclamato nei giorni scorsi lo stato di agitazione dei lavoratori e hanno indetto due ore di sciopero articolato. Quali i motivi di questa nuova protesta? Nel documento che è stato sottoscritto dal consiglio di fabbrica e della Fulta si denuncia il comportamento della direzione aziendale che rifiuta gli incontri di verifica del piano di risanamento.

COMUNE DI PRATO

OGGETTO: Variante al P.R.G. per area destinata attualmente a «espansione residenziale» e nella futura previsione destinata ad ampliamento della scuola elementare di Vergaio ai sensi dell'art. 1 legge 3-1-1978 n. 1, procedura speciale.

COMUNE DI PRATO

OGGETTO: Variante al P.R.G. per area destinata attualmente a «espansione residenziale» e nella futura previsione destinata ad ampliamento della scuola elementare di Vergaio ai sensi dell'art. 1 legge 3-1-1978 n. 1, procedura speciale.

COMUNE DI PRATO

OGGETTO: Variante al P.R.G. per area destinata attualmente a «espansione residenziale» e nella futura previsione destinata ad ampliamento della scuola elementare di Vergaio ai sensi dell'art. 1 legge 3-1-1978 n. 1, procedura speciale.

COMUNE DI PRATO

OGGETTO: Variante al P.R.G. per area destinata attualmente a «espansione residenziale» e nella futura previsione destinata ad ampliamento della scuola elementare di Vergaio ai sensi dell'art. 1 legge 3-1-1978 n. 1, procedura speciale.

COMUNE DI PRATO

OGGETTO: Variante al P.R.G. per area destinata attualmente a «espansione residenziale» e nella futura previsione destinata ad ampliamento della scuola elementare di Vergaio ai sensi dell'art. 1 legge 3-1-1978 n. 1, procedura speciale.

COMUNE DI PRATO

OGGETTO: Variante al P.R.G. per area destinata attualmente a «espansione residenziale» e nella futura previsione destinata ad ampliamento della scuola elementare di Vergaio ai sensi dell'art. 1 legge 3-1-1978 n. 1, procedura speciale.

COMUNE DI PRATO

OGGETTO: Variante al P.R.G. per area destinata attualmente a «espansione residenziale» e nella futura previsione destinata ad ampliamento della scuola elementare di Vergaio ai sensi dell'art. 1 legge 3-1-1978 n. 1, procedura speciale.

Lunedì incontro azienda, sindacati, Regione

Lunedì riprendono le trattative per la vertenza Solvay

I dirigenti del complesso impegnati a discutere con il consiglio di fabbrica i tempi di ripresa

Lunedì riprendono le trattative per la soluzione della vertenza alla Solvay di Rosignano. Nel frattempo da parte della direzione dell'azienda c'è l'impegno a riorientare il consiglio di fabbrica i tempi tecnici compatibili alla più sollecita ripresa dell'attività produttiva della sodiera. Questo è il risultato concreto di un incontro promosso dal presidente della Regione Toscana Mario Leone che si è svolto questo pomeriggio nella sede della giunta regionale a Firenze con la partecipazione del vicepresidente Gianfranco Bartolini e dell'assessore regionale Dino Raugi, tra le organizzazioni sindacali (segreteria regionale della federazione unitaria CGIL CISL UIL e segreteria provinciale di Livorno) il consiglio di fabbrica della

COMUNE DI PRATO

OGGETTO: Variante al P.R.G. per area destinata attualmente a «espansione residenziale» e nella futura previsione destinata ad ampliamento della scuola elementare di Vergaio ai sensi dell'art. 1 legge 3-1-1978 n. 1, procedura speciale.

COMUNE DI PRATO

OGGETTO: Variante al P.R.G. per area destinata attualmente a «espansione residenziale» e nella futura previsione destinata ad ampliamento della scuola elementare di Vergaio ai sensi dell'art. 1 legge 3-1-1978 n. 1, procedura speciale.

COMUNE DI PRATO

OGGETTO: Variante al P.R.G. per area destinata attualmente a «espansione residenziale» e nella futura previsione destinata ad ampliamento della scuola elementare di Vergaio ai sensi dell'art. 1 legge 3-1-1978 n. 1, procedura speciale.

COMUNE DI PRATO

OGGETTO: Variante al P.R.G. per area destinata attualmente a «espansione residenziale» e nella futura previsione destinata ad ampliamento della scuola elementare di Vergaio ai sensi dell'art. 1 legge 3-1-1978 n. 1, procedura speciale.

COMUNE DI PRATO

OGGETTO: Variante al P.R.G. per area destinata attualmente a «espansione residenziale» e nella futura previsione destinata ad ampliamento della scuola elementare di Vergaio ai sensi dell'art. 1 legge 3-1-1978 n. 1, procedura speciale.

COMUNE DI PRATO

OGGETTO: Variante al P.R.G. per area destinata attualmente a «espansione residenziale» e nella futura previsione destinata ad ampliamento della scuola elementare di Vergaio ai sensi dell'art. 1 legge 3-1-1978 n. 1, procedura speciale.

COMUNE DI PRATO

OGGETTO: Variante al P.R.G. per area destinata attualmente a «espansione residenziale» e nella futura previsione destinata ad ampliamento della scuola elementare di Vergaio ai sensi dell'art. 1 legge 3-1-1978 n. 1, procedura speciale.

A large advertisement for 'Itinerario gastronomico' featuring a chef and various restaurant listings across different cities in Tuscany. The listings include names like 'LA RUOTA', 'LUCCHESIA E VERSILIA', 'A LIVORNO', 'A PISA', 'GROSSETO', 'MASSA CARRARA', 'NELLA PROVINCIA DI PISA', and 'A LEVANTO da Franco'. Each listing provides details about the restaurant's location, specialties, and contact information. At the bottom, there is an advertisement for 'GENEROSA' mineral water and 'M74' amaro digestivo.



Al Consiglio regionale la sinistra ha votato unita

L'elezione di Del Vecchio scatena le prime polemiche

I socialisti esprimono un giudizio critico sulla maggioranza che l'ha votato - Il segretario regionale dc tenta di attutire la polemica

È stato il compagno Antonio Bassolino, dopo un'ora di attesa a dover sollecitare l'inizio della riunione del Consiglio regionale suonando il campanello della presidenza. Il gruppo della Democrazia Cristiana ha avuto bisogno di altro tempo, la mattina stessa del Consiglio regionale per definire questioni e compromessi da tenere in assemblea, e si è «riunito» mentre gli altri 34 consiglieri attendevano pazientemente in aula. È cominciata così, l'11 luglio, la terza legislatura del Consiglio regionale della Campania con il partito di maggioranza relativo che si comportava nei confronti degli altri partiti con lo stesso atteggiamento che aveva tenuto nelle altre due. Nella prima riunione 59 consiglieri presenti (manca solo la liberale Cortese) hanno eletto presidente del consiglio il democristiano Mario Del Vecchio e l'ufficio di presidenza. E su questa elezione già sono scoppiate le polemiche. L'esponente del PRI è stato eletto con i voti di DC, PRI, PSDI mentre la sinistra unita (PCI, PSI, DP) ha votato scheda bianca. E questo non tanto per rimarcare una distanza nei confronti di un presidente laico, ma per esprimere una critica netta allo schieramento preconstituito e d. parte che lo ha eletto.

Il compagno Imbraccio è il presidente del gruppo PCI

Vicepresidente un'indipendente eletta nelle liste comuniste

È Enrica Pozzi Paolini, votata anche da PSI e DP - Questore il compagno Savoia

Avvocato, consigliere regionale da tre legislature, 52 anni, iscritto al PRI dal '44, assessore regionale ai trasporti, al Bilancio ed alla Programmazione, alla Pubblica Istruzione. Questa la biografia essenziale di Mario Del Vecchio eletto, proprio nel giorno del suo compleanno presidente del Consiglio regionale della Campania. Nel corso della prima seduta dell'Assemblea (presieduta dal consigliere più anziano del Consiglio, il democristiano Gasparin, coadiuvato dai due consiglieri più giovani in qualità di segretari, i compagni Monica Tavernini ed Achille Natalizio) è stato anche eletto tutto l'ufficio di presidenza. Alla carica di vicepresidente dell'Assemblea sono stati chiamati la dottoressa Enrica Pozzi Paolini, eletta come indipendente nelle liste comuniste, ed il democristiano Eugenio Abbro. Segretari sono stati eletti il compagno Domenico Iervolino, di Democrazia Proletaria, ed il socialista Giuseppe Tognetti. Questore è stato eletto il compagno Domenico Savoia, nominato questore dell'Assemblea. È stato il capoluogo comunista in provincia di Benevento. Ha 59 anni ed in Consiglio regionale si è occupato dei problemi delle zone interne e della agricoltura.

Il partito

A Fuorigrotta, ore 19 assemblea pubblica del senato con i compagni Sandomenico e Geremica. FEDERAZIONE Attivo provinciale dei segretari e dei responsabili di propaganda di sezione su «Giustizia politica». Campagna sottoscrizione per la stampa comunista. Festival provinciale dell'Unità. FGGI I circoli della FGGI devono ritirare urgentemente il materiale di propaganda in Federazione per l'iniziativa del compagno sul Vesuvio. AVVISO SEZIONI I responsabili di propaganda di sezione devono ritirare i blocchetti per la sottoscrizione per la stampa comunista in Federazione.

CONCESSIONARIA NAPOLI PROVINCIA ESPOSIZIONE RIMESSAGGIO ASSISTENZA Articoli da carteggio Servizio Prestito tempo Caravan 36 rate senza cambiali Tavernanovà (NA) - 0421253

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi: venerdì 11 luglio 1980. Onomastico: Benedetto (domani: Felice). CULLA È nato Luca figlio del compagno Sergio Motta e Gabriella Miteo, al due compagni giungano gli auguri del sindacato forense, della sezione PCI Avvocato della commissione giustizia, della redazione dell'Unità. XII GIORNATA DEL FRANCOBOLLO La direzione generale del ministero delle Poste e Telecomunicazioni comunica che, in considerazione della vasta partecipazione da parte degli studenti delle scuole secondarie di primo grado al concorso per la XII giornata del francobollo, per consentire all'apposito comitato di selezione con attento esame tutti i componimenti ed i disegni pervenuti, si è reso necessario differire al giorno 12 e 14 settembre prossimi la convocazione a Roma, per l'ulti-

Il Prof. Dott. LUIGI IZZO DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA UNIVERSITARIA - riceve per consulto VENERE - URTICARIA - SEBORRICALI - Dermatologia e malattie infettive - Consultorio dermatologico e consulenza nutrizionale - NAPOLI - V. Roma 418 (servizio giorno) - 041.22.11.11 - V. Roma 118 - Tel. 22.75.52 (servizio s. giorni)

I comunisti aprono il confronto su un programma di rinnovamento

Le nostre idee per governare Napoli

Un contributo, serio e rigoroso per proseguire l'opera di trasformazione - Relazione di Visca e conclusioni di Valenzi - CGIL-CISL-UIL chiedono la rapida formazione dei governi locali

L'emergenza napoletana non accenna ad allentare la sua morsa, nuovi punti di crisi e nuove esplosioni sociali si aggiungono a quelle già esistenti. È in questa situazione che i comunisti offrono il proprio contributo per la elaborazione di un programma unitario di riqualificazione e sviluppo della città e per consentire nei tempi più brevi la ricostituzione della Giunta democratica e di sinistra. Ecco - come lo ha sintetizzato nel suo intervento - il compagno Valenzi - il programma di cui il compagno Benito Visca - il senso dell'assemblea pubblica indetta l'altro giorno dal PCI, e presieduta da Eugenio Donise segretario della sezione. «Mentre i giornali si affannano a descrivere una presunta ingovernabilità della nostra città, mentre farneticano una ripetitiva ricerca del quarantunesimo o del quarantesimo, noi comunisti daremmo stabilità alla Giunta di sinistra - ha aggiunto nelle conclusioni Maurizio Valenzi - noi abbiamo voluto offrire un contributo serio e concreto sulle cose da fare. In quattro relazioni - di cui riportiamo una sintesi in questa stessa pagina - sono stati quindi affrontati altrettanti punti decisivi di un programma comune: infrastrutture e progetto speciale dell'area metropolitana; casa e assetto del territorio; politica dell'assistenza e dei servizi sociali; bilancio, decentramento e riforma della macchina comunale. Cinque anni di amministrazione di sinistra hanno lasciato un segno profondo nella città ma anche - perché non dirlo - nei comunisti. «Abbiamo imparato a governare, a governare» - ha detto il compagno Valenzi - «ha detto il compagno Valenzi - «ha detto il compagno Valenzi».



Il Consiglio provinciale ha iniziato i lavori

Mercoledì, contemporaneamente alla seduta del Consiglio regionale, si è riunita anche, per la prima volta dopo l'8 giugno, l'Assemblea provinciale. Subito dopo la convalida degli eletti è iniziato il dibattito politico sulla formazione della nuova amministrazione. Per il PCI è intervenuto il compagno Antonio Sedano. «La nostra posizione - ha detto - è ormai nota: noi siamo per la rapida riconferma dell'amministrazione di sinistra. I socialisti hanno condiviso questa indicazione. C'è però chi punta a rimandare nel tempo l'elezione del governo provinciale. Evidentemente si vuole aspettare la «chiusura» delle trattative a livello comunale e regionale. Però, per quanto ci riguarda - ha concluso Sedano - la Provincia non può stare al rimorchio degli altri Enti Locali e in ogni caso va salvaguardata l'autonomia delle singole istituzioni». Ma a questo esposto invito a far presto non ci sono state risposte negli interventi degli altri rappresentanti del partito. Un atteggiamento, questo, che rischia di aggravare ulteriormente già drammatici problemi della nostra provincia e di ritardare interventi decisivi - si pensi, tanto per fare un esempio, alla realizzazione del nuovo aeroporto. Intanto, continuano a pervenire documenti che sollecitano l'immediata elezione delle nuove giunte. E' di ieri, ad esempio, un comunicato delle federazioni CGIL CISL UIL Enti Locali inviato a tutte le forze politiche democratiche. «Le Federazioni provinciali Enti Locali - vi si legge - sollecitano responsabilmente la concretizzazione delle giunte onde poter avere validi interlocutori con i quali continuare i rapporti di confronto democratici e risolvere così i problemi che urgentemente incombono».

Problema per problema, ecco quali sono le proposte del PCI

D'Antonio: 4 i fronti per lo sviluppo

Il compagno Mariano D'Antonio ha parlato, in una breve ma efficace comunicazione, il tema delle infrastrutture e di un progetto per l'area metropolitana di Napoli. Innanzitutto ha ricordato i meriti della Giunta Valenzi che ha consolidato l'acquisizione della cultura delle forze riformatrici della città ed il fatto che le infrastrutture e l'organizzazione del territorio, in genere, non vanno considerati come fenomeni «residui», come un di più rispetto allo sviluppo dell'industria e delle forze produttive. Come va però descritto alla amministrazione di sinistra l'aver arrestato la tendenza alla deindustrializzazione della città (vedi caso Italsider e zona orientale).

Lucarelli: occorre creare subito un parco alloggi

L'iniziativa della nuova amministrazione comunale - ha detto il professor Lucarelli, indipendente eletto nelle liste del PCI - dovrà necessariamente assumere, nel settore dell'urbanistica e della casa, il complesso di piani programmati ed interventi già avviati in questi ultimi anni, ampliando la sfera delle iniziative anche a quei settori finora affrontati con una sorta di timore reverenziale, come il centro storico.

Impegno: non devono più esserci servizi separati

Politica dell'assistenza e dei servizi sociali. Il Questo il tema della relazione del compagno Bernardo Impegno, assessore comunale. «Durante la campagna elettorale - ha detto - dimostrando una grave miopia sia teorica che politica, la DC ha accusato i comunisti di avere una politica «operai-cà» e «produttivista» della città. Tutto falso, naturalmente. Noi siamo particolarmente attenti al problema delle infrastrutture sociali che sono indispensabili per assicurare uno sviluppo qualificato. Non solo per noi, ma per tutti. Impegno è e indifferente a una politica coordinata dello sviluppo produttivo e dei servizi sociali. È pensabile, infatti, uno sviluppo economico avulso dai bisogni reali delle genti, specialmente qui a Napoli.

Scippa: la macchina comunale va cambiata

Bilancio come strumento di programmazione, riforma della «macchina» comunale e decentramento amministrativo. Sono questi i temi affrontati dal compagno Antonio Scippa, assessore comunale alle Finanze. «È inutile ricordare - ha esordito - le condizioni disastrose in cui abbiamo ereditato l'amministrazione comunale di Napoli. Sapete tutti dei debiti e - contemperaneamente - dei fondi lasciati inutilizzati. A noi è toccato il compito di rimettere ordine di volta in volta. I risultati sono sotto gli occhi di tutti: per la prima volta è stato possibile elaborare un bilancio triennale, per la prima volta è stato possibile programmare, per la prima volta è stato possibile aumentare le spese per investimenti produttivi».

Lucarelli ha poi affrontato più da vicino i problemi della casa. «L'amministrazione ha detto - ha già fatto sensibili passi avanti in questo settore, in particolare con la graduatoria unica del periferico, con i piani di recupero della periferia e con il completamento delle 107». Proseguendo per questa strada - ha continuato - è necessario individuare criteri di gestione unitari per tutte le categorie di domanda (senzatetto, sfrattati, abitanti dei bassi, giovani coppie...) a cui rispondere con la creazione di un parco alloggi da realizzarsi con l'accertamento in un'urgenza gestione delle abitazioni disponibili e di quelle in costruzione o da acquistarsi. Elementi essenziali di tale politica - ha spiegato Lucarelli - sono: la creazione di un'anagrafe degli alloggi e della utenza; una iniziativa finanziaria di sostegno alla domanda; uno stretto confronto con un istituto autonomo case popolari di cui è però urgente la riforma. Anche per quanto riguarda il problema del centro storico, infine, Lucarelli ha voluto suggerire una serie di iniziative immediate in attesa di un intervento più complessivo. Ecco: vincolare tutti gli immobili «sottobiti» di riuso a fini sociali; eliminare progressivamente la destinazione abusiva dei «bassi» con un'accurata politica di utilizzazione dei nuovi alloggi patuitici; «pedonalizzare» determinate «piazze» e «socializzare» edifici e cortili.

Ne fanno parte PCI, PDUP, PSI, PRI e PSDI Formata a Pomigliano la Giunta di sinistra

Mercoledì sera, il Consiglio comunale di Pomigliano d'Arce ha eletto la nuova giunta di sinistra. Essa è formata da PCI, PSI, PDUP, PRI, PSDI che dispongono di 27 consiglieri, contro i 25 che sostenevano la precedente amministrazione anch'essa di sinistra. Trattative ed accordi sul programma sono state condotte rapidamente dai cinque partiti nelle cui valutazioni hanno prevalso le esigenze della città. A pochi giorni dall'elezione a sindaco del socialista Raffaele Russo, avvenuta la settimana scorsa, gli adempimenti sono completati e la nuova Giunta di sinistra può cominciare a lavorare. Il programma pone al centro alcuni punti fondamentali. Da un lato, servizi, sanità, scuola, assistenza agli anziani e all'infanzia; dall'altro, occupazione, collocamento, problemi del lavoro. Altro tema centrale è l'urbanistica e l'attuazione del piano regolatore. Interesse suscita il programma anche per quanto riguarda i problemi della cultura che per la prima volta prevede una presenza di lavoro e di iniziative articolate nei quartieri, tra i giovani e i lavoratori.

Migliaia di disoccupati napoletani hanno manifestato ieri a Roma

«Cossiga, chiediamo lavoro per tutti»

Il corteo ha sfilato per le vie del centro cittadino - Gli incontri con i gruppi politici alla Camera e al Senato - Al ministero del Lavoro sono stati ricevuti dal sottosegretario Quattroni



A migliaia di disoccupati napoletani hanno ieri messo a rumore il centro ministeriale e governativo di Roma. L'obiettivo era stato proclamato più volte alla vigilia della calata nella Capitale: far sentire a questo governo che « vivo » la forza d'urto, la grande spinta rinnovatrice di questo movimento. Un movimento che ormai si sta lasciando alle spalle visioni ristrette e di gruppo (tipo le liste di lotta), ma che si gioca la partita dello sviluppo dell'occupazione puntando ad obiettivi di carattere generale. Ed, ieri, questo salto di qualità traspariva dal tono, dalla impostazione, dagli obiettivi della manifestazione « romana ».

PAESTUM - A quattro palazzi di Quaranta

Un magistrato mette i sigilli ai cantieri un altro li dissequestra

Quest'ultimo è lo stesso che mandò libero il sindaco dc di Fisciano - L'incredibile pretesto: evitare danni alle strutture

SALERNO - Via libera alla speculazione: sono stati tolti i sigilli a 4 palazzi del costruttore Quaranta, sequestrati nell'ambito delle indagini sul sacco edilizio di Paestum condotta dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Michelangelo Russo. Il dissequestro è stato ordinato dal dirigente dell'ufficio istruzione del tribunale di Salerno dottor Ceccarelli. La decisione di questo magistrato ha così provocato non poco rumore in tribunale. Il provvedimento del dottor Ceccarelli lascia traescolti soprattutto se si tiene conto di quale sia stata la motivazione con la quale egli lo avrebbe giustificato. « Non bisogna creare danni alle strutture, devono dunque essere completate »: così il dottor Ceccarelli - pochi giorni dopo la partenza per le ferie del giudice Santacroce, che ha in mano parte del processo su Paestum - si è affrettato ad emettere un provvedimento che giudica facilmente danneggiabile una costruzione in cemento armato.

ieri operazione congiunta

Carabinieri e Mobile arrestano 11 spacciatori

Tre di essi denunciati per sfruttamento di prostituzione - Sequestrati hashish, eroina, cocaina, acido

Undici spacciatori di droga sono stati arrestati ieri dalle forze dell'ordine, otto dai carabinieri, tre dalla squadra narcotici. I carabinieri del gruppo Napoli primo hanno arrestato Maria Reano, 43 anni, Ciro Bifani, 56, Raffaele Iovine, 22, Carmine Bianco, 26, Umberto Estate, 20, Giuseppe Giugliano, 20, Francesco Caracciolo, 29 e Pasquale De Rosa, 23.

A Salerno durante la rissa dell'altra notte tra poliziotti in borghese e alcuni giovani

Sotto inchiesta l'agente che ha ucciso

Una comunicazione giudiziaria per eccesso colposo di legittima difesa - Conferenza stampa del legale della famiglia del giovane colpito a morte dal Moccia - Anche il ferito è in stato d'arresto - Proseguono le indagini

SALERNO - Comunicazione giudiziaria all'agente che l'altra notte ha sparato contro alcuni giovani uccidendone uno e ferendone un altro. Lo ha deciso il sostituto procuratore Michelangelo Russo che ha contestato all'agente ventitreenne Salvatore Moccia il reato di « eccesso colposo » di legittima difesa.

Va corretto il progetto di legge

Ancora tempi lunghi per gli ex detenuti?

Conferenza stampa ieri alla Lega delle cooperative dove sono state mosse molte critiche sul ritardo

Gli arrestati, più tardi, furono messi in libertà provvisoria, a seguito della formalizzazione della inchiesta. E dal carcere uscirono tutti, nonostante per tre degli arrestati - tra i quali l'ex sindaco di Paestum, il dc Bartolotti - il dottor Russo avesse dato parere negativo alla scarcerazione. A ciò che è successo va aggiunto che, da quando è in corso l'istruttoria giudiziaria del dottor Russo, assessori e sindaco di Capaccio meadano chiedono di costruire anche una piccola casa (una stanza in più, una veranda) alla procura della Repubblica di Salerno quasi come se questa fosse diventata l'ufficio tecnico comunale. Questa manovra tende, probabilmente a parlare in questi termini alla gente di Capaccio: « E' tutto bloccato? La responsabilità è sua, del magistrato ».

Uno spettacolo originale e provocatorio realizzato nell'ambito di Estate a Napoli

Sul Maschio Angioino gigantesca « ragnatela »

Il gruppo di Donato Sartori replica stasera in Galleria Umberto - « El entierro de la Sardinia » al Centro Reich

Da ieri il Maschio Angioino, come si vede nella foto a fianco, si è riempito di ragnatele, tessute da decine di artisti. Opera ambientale del centro maschere strutture gestuali di Donato Sartori che continua stasera alle 18 alla Galleria Umberto. Lo spettacolo, « Ragnatela », che si avvale della partecipazione dell'orchestra Osmeo Dnia e del centro Accademia Ruba, è stato presentato alla Biennale di Venezia, nel corso dell'ultimo carnevale.



Taccuino estate advertisement featuring a circular logo with a landscape scene and the text 'Taccuino estate'.

Nei giardini di Villa Rufolo è rientrata ieri la musica

RAVELLO - E' entrato ormai nel vivo il XVIII Festival musicale di Ravello. Ieri sera nelle terrazze di Villa Rufolo, hanno preso il via i tradizionali concerti sinfonici. Una seconda antologia di brani della letteratura concertistica di Wagner, Enescu, Bruch e Berlioz sono stati eseguiti dall'Orchestra filarmonica « George Enescu » di Bucarest, maestro d'orchestra Josef Conis. Il musicista e interessante programma ha dedicato l'interessamento di un folto pubblico, facendo registrare il pieno. D'altra parte, giuste le serate precedenti, dedicate a manifestazioni concertistiche, sollecitano nella partecipazione dei giovani e degli stranieri.

SCHERMI E RIBALTE

A large advertisement for 'Schermi e Ribalte' featuring a grid of small text boxes listing various theaters and their programs. The text includes names like 'AL MASCHIO ANGIOINO', 'CENTRO REICH', 'SANTA MARIA LA NOVA', and 'CINEMA PRIME VISIONI'.

Antonio Amato